

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 28,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

## Una collaborazione intelligente

La crescita economica non si realizza singolarmente nel proprio negozio, ma, mai come ora, l'unione fa la forza; peccato qualche caduta di stile!

di Enzo Lucente

Abbiamo apprezzato l'iniziativa che l'assessore Diego Angori ha formalizzato in una lettera che ha inviato ai commercianti e agli artigiani del Comune di Cortona.

Questo in sintesi il testo: "Con l'avvicinarsi delle prossime feste natalizie vorremmo tutti insieme contribuire a creare nei nostri centri abitati più grandi un'atmosfera più accogliente e più caratteristica in attesa del Natale e del nuovo anno 2009. Come tutti gli anni passati l'Amministrazione Comunale vuole impegnarsi all'allestimento delle tradizionali luminarie e festoni luminosi, facendosi carico delle spese per la stipula dei contratti con l'Enel obbligatori per l'installazione provvisoria di attacchi a contatori e sostenendo il pagamento dei consumi dell'energia elettrica necessaria...".

E' vero che per i centri maggiori il comune ha sempre favorito l'iniziativa dei comitati dell'illuminazione installando i contatori Enel, ma è la prima volta che questa decisione non è più "un favore", ma viene istituzionalizzata.

E' bene che sia così.

Sappiamo anche che in alcune parti del nostro territorio questi comitati si sono già mossi con le ditte fornitrici le luminarie, hanno formalizzato un preventivo e di conseguenza sono andati nei vari negozi per richiedere la quota annuale come già succede da tempo.

Come sempre, la gran parte delle attività commerciali ed artigianali all'arrivo degli incaricati paga l'importo che viene richiesto che comunque è sempre di entità modesta.

Succede anche che in via preventiva, ma è legittimo, qualcuno abbia fatto sapere che per quest'anno, per sue motivazioni personali, non intendeva partecipare alla spesa collettiva dell'illuminazione.

Ha evitato così di dover negare l'importo a chi fosse andato a riscuotere.

Diversa invece è la posizione, per fortuna, di veramente pochi che hanno

reagito in modo non del tutto urbano alla richiesta del pagamento.

Qualcuno con sufficienza si è divertito a fare attendere per una risposta, qualcuno altro ha invece inveito con parole pesanti, come se questo importo fosse una tassa e non un contributo.

E' un peccato questa caduta di stile che può determinare stanchezza nei volontari che si impegnano ad abbellire la nostra città e i nostri centri abitati più grossi e la possibilità che queste belle tradizioni possano concludersi.

E' necessario riflettere sui nostri atteggiamenti; è vero che c'è una grossa crisi, è vero che i bilanci aziendali non sempre sono come vorremmo, che le difficoltà aumentano quotidianamente e che gli incassi si riducono, ma è necessario stringere i denti tutti insieme perché solo stando uniti si può tentare di invertire una tendenza negativa.

Non dimentichiamo che la nostra

realtà è turistica; i visitatori, i turisti, gli occasionali ospiti non possono trovare il territorio in un disarmo invernale che amplifica le difficoltà del momento.

Ognuno di noi ha un'immagine, insieme dobbiamo saperla mantenere, non possiamo ragionare o sragionare come se fossimo gli unici.

Anche la foto che pubblichiamo a lato esprime un disagio che deve essere in qualche modo eliminato.

Non si può accettare un disordine continuato di auto poste in sosta nel modo più caotico e verificare poi un'azione punitiva, una tantum, dei vigili urbani.

Altro aspetto che necessita urgentemente di riorganizzazione è la concessione di ferie per le attività commerciali.

Non si può leggere una chiusura per ferie dal 3 novembre al 7 marzo 2009.

Crediamo ci sia una legge comunale che preveda qualcosa, se non ci fosse, sarebbe necessario realizzarla.



## Lorenzo e il progetto "Orlando"

Un bagno di folla ha accolto il popolare Lorenzo Cherubini a Firenze al "Festival della creatività" dove ha tenuto una "lezione" davanti ad oltre 500 studenti delle scuole superiori dell'area fiorentina. A loro e agli intervenuti il cantante ha presentato il progetto "Orlando", che vedrà come protagonista proprio la sua città, Cortona e uno dei baluardi storici che la rappresenta, ovvero la Fortezza del Girifalco.

Con la sua solita allegria e spontaneità ha raccontato la sua idea di creatività e, insieme ad alcuni membri fondatori della neonata associazione Orlando, ha parlato del progetto di trasformare

l'antica Fortezza che domina la collina di Cortona in un luogo di produzione per materiali legati alla musica e alle "performing arts". Orlando prende il nome dall'omonimo capolavoro di Ariosto, che sarà la mappa emotiva e il centro ispiratore delle energie messe in campo in questo progetto.



Orlando sarà anche un centro che offrirà opportunità di formazione e produrrà workshops legati ai mestieri della musica, della tecnologia applicata e dei new media.

"Un vero e proprio laboratorio ha confermato Jovanotti - Non sarà e questo ci tengo a ribadirlo ancora una volta, un luogo statico, dove fare mostre d'arte. Il progetto è completamente diverso".

Ai giornalisti, che gli hanno chiesto quanto siano creativi i giovani d'oggi, Lorenzo non ha nascosto qualche dubbio: "C'è un uso eccessivo di questa parola in tutte le cose. Oggi ci sono talmente tante possibilità di dare libero sfogo alla propria immaginazione che ci sembra sempre che lo facciamo poco. E' un po' se come tu giocassi una partita di calcio in un campo lungo 20 km. Ti sembra sempre di non riuscire a segnare mai... però in realtà in un campo lungo potrebbero esserci molti più giocatori. Oggi un ragazzo, specialmente chi vive nell'Occidente, ha tanti modi per esprimersi. E questo può anche risultare un problema, perché ti fa venire me-

no "appetito" e voglia di conoscere ciò che ti circonda".

Il progetto all'interno della Fortezza del Girifalco dovrebbe essere pronto entro il 2011. Accanto a Lorenzo, ovviamente, il Comune di Cortona, ma anche la Soprintendenza Toscana e l'Università di Firenze, Pisa e Milano.

Quasi 5 milioni di euro il finanziamento complessivo dell'investimento, soldi che serviranno in particolare per restaurare in maniera significativa il baluardo longobardo che da tempo necessita di interventi di rifacimento. Il primo lotto del restauro è stato finanziato con 150 mila euro dalla Fondazione Monte dei Paschi e 350 mila euro dal Comune di Cortona. Successivamente arriveranno i finanziamenti della Soprintendenza di Arezzo, che ha già richiesto un contributo al Ministero. Importante sarà anche il lavoro che svolgerà l'Università. E' già stata decisa la collaborazione con la Facoltà di Architettura di Firenze, con la Bocconi di Milano e la Normale di Pisa. Sono previsti corsi di progettazione e formazione con gli studenti universitari proprio sul tema del restauro del fortificato, un lavoro di ricerca che coinvolgerà i ragazzi anche nell'immaginare le attività da svolgere nella sede del centro.

Nel progetto saranno coinvolti anche gli ideatori del "Tuscan Sun Festival". Naturalmente l'entusiasmo di Jovanotti è alle stelle supportato anche dal ricordo di un Robert Redford letteralmente rapito dalla bellezza del luogo e dall'eventuale possibilità che lo stesso possa ritornare, sempre in occasione del festival cortonese, anche per sostenere questo progetto di promozione artistica.

L. Lucente

## Dal Comune, un aiuto ai cani

Il Comune di Cortona continua la sua campagna per essere vicina al mondo dei nostri amici a 4 zampe. Dopo essere stata la prima Amministrazione della Provincia ad adottare il Regolamento sulla Tutela delle Animali e aver realizzato un'intensa campagna d'informazione, in particolare nelle scuole, ha

deciso di organizzare un corso di tre serate, aperto a tutti, presso la sede del Centro di Aggregazione Sociale di Via Due Giugno a Camucia. Gli incontri avranno una cadenza settimanale e partiranno il prossimo 20 novembre alle ore

SEGUERE A PAGINA 2

### Ristorante Monti del Parterre



Aperto tutto l'anno a pranzo e a cena, un ambiente esclusivo inserito in un parco del 1800. Per prenotazioni: tel. 0575/60.37.10

### FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
 MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com



Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze

Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com



## da pag. 1 Dal Comune, un aiuto ai cani

21.00. Le lezioni saranno tenute dai medici veterinari della U.S.L. e dal personale appartenente all'Associazione Etruria Animals Defendly e verteranno su importanti temi legati agli animali da compa-



gnia. In particolare sarà fatto un percorso per conoscere le malattie più comuni e le necessarie profilassi da adottare nel cane e nel gatto, sullo studio del comportamento e le migliori metodiche educative, nonché l'apprendimento delle principali normative vigenti degli obblighi e degli adempimenti legislativi. "È importante consigliare i cittadini sul come

scegliere gli animale da compagnia, sul loro comportamento, sul linguaggio, sui loro bisogni. - ha commentato l'assessore alla qualità ambientale di Cortona Gabriele Viti- Da anni le istituzioni lottano per ridimensionare il fenomeno dell'abbandono. Questa è un'occasione utile per far conoscere gli animali, favorirne l'amore reprimendo ogni forma di violenza nei loro confronti". **Laura Lucente**



## PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

**Turno settimanale e notturno dal 10 al 16 novembre 2008**

Farmacia Bianchi (Camucia)

**Domenica 16 novembre 2008**

Farmacia Bianchi (Camucia)

**Turno settimanale e notturno dal 17 al 23 novembre 2008**

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Domenica 23 novembre 2008**

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno dal 24 al 30 novembre 2008**

Farmacia Comunale (Camucia)

**Domenica 30 novembre 2008**

Farmacia Comunale (Camucia)

**Turno settimanale e notturno dall'1 al 7 dicembre 2008**

Farmacia Boncompagni (Terontola)

**Domenica 7 dicembre 2008**

Farmacia Boncompagni (Terontola)

## EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

### ORARIO FESTIVE DELLE MESSE

**Monastero S. Chiara**  
ore 8,00

**Chiesa S. Filippo**  
ore 8,30

**Monastero SS. Trinità**  
ore 9,00

**S. Francesco**  
ore 10,00

**Cattedrale**  
ore 11,00

**Prefestiva S. Domenico**  
ore 18,00

## Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Ostvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

0575/62898 - 389.9736138  
348.3056146  
www.toschouse.com



**2 KM DA CORTONA:** Situato ai piedi della città, in posizione tranquilla e facilmente raggiungibile, magnifico casale di antiche origini con bella vista su Cortona. L'immobile di circa 400 mq. è già suddiviso in 2 unità abitative indipendenti e si presta anche per essere frazionato in svariati appartamenti. Terreno e annesso in muratura di proprietà. Nessuna mediazione dovuta. Rif.103

**CAMUCIA (Zona alta):** Villette indipendenti di varie metrature al grezzo in posizione panoramica. Ristrutturate in tipico stile toscano con pietra, travi a vista e pianelle. Ogni unità abitativa è dotata di ampio giardino privato. Bella vista sulla Valdichiana e Cortona. Posizione unica. Prezzi a partire da € 150.000. Nessuna mediazione dovuta. Rif.125

**TERONTOLA DI CORTONA:** In ottima posizione, villette a schiera di mq. 200 completamente indipendenti con ampio giardino privato e garage. Finiture di alto livello. € 280.000 Rif. 130

**PERGO DI CORTONA:** Delizioso appartamento completamente indipendente con giardino. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e posto auto privato. Finiture in gress e parquet. € 147.000. Rif.134

**CAMUCIA ZONA ALTA:** Con bella vista panoramica sulla valle, antico casale in pietra di recentissima ristrutturazione da terminare, di mq. 180 circa, con ampio giardino di proprietà. Tetto nuovo, solai con travi a vista e pianelle. Posizione bellissima. Rif.201 € 380.000

**CORTONA VIA GINO SEVERINI:** Appartamento a 50 mt da Via Nazionale all'interno di palazzetto storico. Salone con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, studio o seconda camera su soppalco. Climatizzato e ottimamente arredato. Bellissimo. Da vedere. Nessuna mediazione dovuta. Euro 290.000. Rif. 200

**CORTONA CENTRO STORICO:** In zona caratteristica e tranquilla, appartamento piano terra finemente ristrutturato. Soggiorno con cucina e camino, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Non necessita di nessun intervento. Ottimo investimento. € 190.000 tratt. Rif.109

**1 KM DA CORTONA:** Piccolo terratetto libero da 3 lati completamente indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina nuova e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Libero da subito. Ottimo investimento. € 68.000 Rif.143

**FRATTA:** Appartamento di recentissima ristrutturazione, composto da soggiorno con cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza e cantina. Termoautonomo. Bella vista su Cortona. € 129.000 Rif.106

**CAMUCIA VICINANZE:** In ottima posizione, singola di oltre 200 mq. abitabile anche da subito. L'immobile può anche essere suddiviso in 2 unità abitative indipendenti. Spazio esterno di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO. € 205.000 RIF. 126

### AFFITTI

Affittasi appartamenti ristrutturati, ammobiliati e non, in Cortona e zone limitrofe. Prezzi a partire da € 350 mensili



## Paolo Materozzi vince il primo trofeo Rotary

Il Rotary Club Valdelsa ha organizzato nel mese di settembre il primo trofeo Rotary & Golf. La manifestazione si è svolta in due giornate presso l'accogliente Circolo l'Abbadia di Colle Valdelsa ed aveva un duplice obiettivo riunire in un unico incontro tutti i golfisti rotariani della Toscana e in questa occasione raccogliere fondi da destinare al supporto di attività didattiche delle scuole della Valdelsa.

La gara è stata appassionante ed ha visto la vittoria del nostro socio rotariano Paolo Materozzi.



## Rotariani al Maec

Un nutrito gruppo di rotariani si è ritrovato giovedì 16 ottobre presso il museo di Cortona per visitarlo secondo un programma prestabilito ed ammirare anche i capolavori dell'ermitage.

Per utilità di informazione il gruppo è stato suddiviso in tre tronconi affidati al prof. Paolo Bruchetti, al dott. Paolo Giuliarini,

alla dott.ssa Eleonora Sandrelli.

I tre gruppi hanno realizzato un lungo incontro con le opere e la capacità espositiva dei tre esperti ha accresciuto l'interesse.

L'incontro con l'arte si è concluso in un orario oltre il previsto ma la soddisfazione era tanta. La serata si è conclusa con una cena presso un ristorante locale.



## "C'era una volta...in Valdichiana

La breve trattazione "C'era una volta... in Valdichiana" scritta da Paolo Verzani, commissionata dal Rotary Club Cortona Valdichiana nell'anno rotariano 2007-2008, sotto la presidenza del dott. Ferruccio Sereni e con il contributo della Banca Popolare di Cortona, rievoca aspetti delle tradizioni di vita contadina di cui stiamo perdendo tracce e ricordo.

È un libro a carattere divulgativo, di facile lettura, vi troveremo una chiave di lettura semitica della toponomastica dei luoghi della vallata, rievocheremo la tradizione delle rogazioni, delle croci sui campi, della benedizione degli animali d'allevamento, dello spaventapasseri, della venerazione della Madonna del latte e ulteriori altre curiosità.

Il capitolo centrale riguarda uno studio sulle case di terra della Valdichiana, una tecnica povera di costruzione che accomuna il nostro territorio con molte altre società del mondo dove la necessità di crearsi un tetto ha aguzzato l'ingegno e ha indotto l'uomo a costruirsi una casa con il solo materiale che l'ambiente gli metteva a disposizione: il fango, può questo essere il primo esempio di globalizzazione nelle costruzioni. Il libro termina comparando delle foto della vallata scattate nel 1956 da un italo americano, il prof Duilio Peruzzi di origine cortonese, con gli stessi scorci fotografati oggi dal Fotoclub Etruria di Cortona ed anche in questo caso apprezzeremo

il fascino di paesaggi ormai scomparsi trasformati da un'urbanizzazione molto spesso disorganizzata.

Il libro è stato presentato sabato 8 novembre alle ore 17 presso la Sala Grande del Comune di Castiglion Fiorentino. L'iniziativa prende il titolo "Un libro per la solidarietà" in quanto il Rotary intende devolvere i proventi di offerte derivanti dalla distribuzione del libro, per una nobile iniziativa già iniziata e promossa da Solidarietà in buone Mani di Padre Arturo Buresti orientata ad un intervento di sostegno in vari settori: agricoltura, sanità, comunicazione, istruzione alla popolazione di una regione del nord della Sierra Leone. La proiezione di un breve video ha dimostrato le condizioni di vita di questa popolazione e alcuni momenti della recente missione sanitaria condotta dai medici Peiman Nazerian, Fabio Fabianelli, Ferruccio Sereni in quel territorio. Alla presentazione coordinata dalla professoressa Lucia Banchetti hanno preso parte l'Istituto culturale ed educativa castiglione, rappresentata dal suo presidente prof. Giuseppe Alpini, l'attuale presidente del Rotary club Cortona Valdichiana dott. Giovanni Lucarini, l'attuale presidente di Solidarietà in buone mani don Giuliano Faralli.

Osipite d'onore Peeter Bayuku Governatore del distretto di Koinadugu, regione della Sierra Leone destinataria degli interventi.

Ferruccio Sereni



## Le multe e i ladri di polli

Carissimo prof. Caldarone,

visto e considerato che far valere le proprie ragioni, qui, a Cortona, con i vigili urbani, è pressoché impossibile e infruttuoso (ti ascoltano, infatti con sufficienza e disinteresse) mi rivolgo a lei e al giornale per denunciare quanto segue. Qualche mattina fa ho trovato una multa sul vetro della mia auto (una Lancia epsilon) parcheggiata in piazza del Duomo. Sono andato a chiedere spiegazioni all'Ufficio dei Vigili Urbani perché sulla multa non era leggibile né la motivazione né la firma del vigile. Mi è stato risposto che l'infrazione era dovuta al fatto che la macchina era fuori delle strisce. Al che, educatamente, ho replicato dicendo che l'auto era sì fuori dalle strisce, per altro non adeguatamente evidenziate, ma che non era di nessun intralcio né alle abitazioni né alle altre macchine. E ho aggiunto che, in considerazione del fatto che le macchine, qui a Cortona, sostano dove e come vogliono incuranti di strisce e di segnali di divieti vari e non solo in Piazza del Duomo, la mia non poteva considerarsi un vera e propria infrazione. Tutto inutile. La vigile impiegata di turno mi ha licenziato con un perentorio "io non posso farci niente perché non sono stata io a fare la multa".

E devo aggiungere un altro particolare: se ho parcheggiato la mia auto in piazza del Duomo è per la impossibilità di parcheggiarla in via del Gesù, dove abito, e dove avrei diritto a un posto, stando al cartello, che segnala il transito e la sosta solo ai residenti regolarmente autorizzati. In via del Gesù c'è di tutto e di più, senza alcun rispetto né per il cartello di divieto né per chi realmente ci abita tutto l'anno.

Ma a chi bisogna rivolgersi per vedere tutelati i propri diritti? E' mai possibile che per farsi giustizia occorre rivolgersi al Giudice di pace, e non, come sarebbe logico e giudizioso, verificare e risolvere il caso tra l'utente e il responsabile dell'ordine pubblico? E' questa la città su cui lei ha scritto libri e articoli, esaltandone la grandezza e la civiltà?

La saluto cordialmente.

Un cortonese che si firma

Ad andare in galera non è mai colui che ruba miliardi bensì il povero ladro di polli: è saggezza popolare, certo, ma è storia di tutti i giorni e soprattutto dei nostri giorni. Così, se è lecito paragonare le cose grandi alle piccole, si deve convenire che in questa società spesso si punisce il peccato veniale e si chiudono entrambi gli occhi su esecrabili reati.

Prima di rispondere alle lettere dei lettori è mia abitudine verificare l'attendibilità dello scritto. Così la denuncia risulta vera in tutti i suoi passaggi: la macchina era appena fuori dalle strisce scarsamente evidenziate e non in mezzo alla piazza del Duomo dove, con disinvoltura, molte macchine sostano abitualmente impunite; l'auto penalizzata non dava luogo a intralci di sorta; la contestazione è stata accolta con estrema sufficienza dalla responsabile di turno presente in ufficio; l'interessato, che risiede in via del Gesù, non ha la possibilità di sostarvi per i disordini rilevati nella lettera e cioè per la cattiva educazione di ben individuati automobilisti, per le irregolarità consentite e per la totale assenza di controllo. Così, dulcis in fundo, non essendoci la possibilità e il diritto di far valere le proprie ragioni, non resta allo scrivente che pagare la sua multa di 36,00 euro presso la Banca di riferimento o tramite bollettino postale, così come gli è stato raccomandato dalla solerte vigile di turno in ufficio. Tutto qui? Purtroppo sì. Non c'è altra strada per il malcapitato utente se non quella di ricorrere al Giudice di pace o al Prefetto con tutte le noie immaginabili da sopportare e il tempo da perdere.

Qualche tempo fa, passando insieme ad alcuni amici per il Principato di Monaco e fermandoci per una sosta, distrattamente o per una abitudine tutta cortonese parcheggiammo l'auto in zona vietata. Di ritorno troviamo sotto il tergicristallo non il bollettino per la multa ma un foglio con questa scritta: "La macchina targata ecc. ecc... è parcheggiata in divieto di sosta. Il proprietario è pregato, appena può, di rimuoverla per non incorrere nella prevista sanzione amministrativa". Inoltre sotto questa cortese e civile raccomandazione era indicato il luogo del parcheggio più vicino. E, in calce allo stampato, la proverbiale ciliegina sulla torta: si ringraziava persino del disturbo arrecato all'automobilista e si augurava un buon soggiorno. Ma dove eravamo capitati? E' superfluo raccontare l'ammirato stupore che ci prese, consapevoli di quello che accadeva e accade ancora oggi a Cortona. Ma cosa vieta di adottare lo stesso comportamento anche da noi? Cosa vieta di compiere qualche atto concreto in materia di galateo, di civiltà e di comportamenti più consoni al grado di sviluppo culturale, artistico e umano registrato in passato tra queste mura? Ci vuole così poco: è più difficile a dirlo che a farlo, ma per le teste naturalmente pensanti. Sarebbe sufficiente che tutte le autorità, a vario titolo impegnate in questa società, si convincessero che il loro lavoro, remunerato per altro dai cittadini, venisse considerato, con convinzione e discernimento, un prezioso "servizio", allo scopo di rendere la vita della gente meno complicata e non un mezzo per esercitare il potere e la sopraffazione.

## IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici  
Idraulici e Condizionamento  
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G  
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99

Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209

www.idraulicacortonese.com



## L'Esopo Moderno di Pancrazi in lingua magionese-perugina di Ennio Cricco

Ennio Cricco, l'autore del libro "Scritti in magionese-perugino" è un professore nato e vissuto a Bolzano. Sua madre era nativa di Magione e gli ha trasmesso con passione la conoscenza del suggestivo linguaggio parlato della sua terra. Così i suoi scritti sia in versi che in prosa sono redatti nell'idioma popolare di Magione.

Infatti già nel 1988 Ennio Cricco aveva dato alle stampe "L'Inferno di Dante raccontato ai Perugini", riletto e addomesticato nelle forme del dialetto locale più antico, caratterizzato da quelle peculiarità inconfondibili che si riescono a cogliere negli accenti delle persone che abitano la breve striscia di territorio che si estende da Tuoro sul Trasimeno a Bastia Umbra. "Avrò uto giupperzù trentacinquina d'anne, e me capitò d'arrovamme sperzo nto macchione scuro dua n c'era verzo d'altrovà la strada..." (Nel mezzo del cammin di nostra vita/ mi trovi per una selva oscura/ che la diritta via era smarrita). Oggi, in questa lingua magionese-perugina, pubblica per i tipi di Morlacchi Editore "Scritti in lingua magionese-perugina. Vi si incontrano bozzetti poetici, la versione di "Andreuccio da Perugia" ("Ndreino") dal Decamerone di Boccaccio e quella di un Fiochetto dalla letteratura francescana "Come Sancto Francesco digiunò una Quaresima e non mangiò in tutta se non un macchione pane" e infine le Fabulae esopiche tratte dall'Esopo Moderno del cortonese Pie-

tro Pancrazi. A proposito di quest'ultima operazione letteraria, nella nota introduttiva il curatore Sandro Allegroni scrive: "L'operazione antropologica, ben oltre il semplice "trasbordò" del testo esopico, consiste nell'identificazione-da parte di Cricco-dei caratteri originali del nostro mondo contadino e artigiano: col suo sapido umorismo, l'intelligente e ironica

visione del mondo che appartiene per intero alla rustica gente appenninica, miscelata con la civiltà del lago, per definizione, più aperta e cosmopolitica". Ed ecco i Tre comparì di Pancrazi visti da Ennio Cricco: "Na vip(e)ra niva giù pèn fiume a gallo sopra na fascina de picche. Na golpe che passava ladri vidde e fece, ridendo: -Tale la barca e tale l barcaiolo-". N.C.

Si arricchisce la conoscenza del territorio

## Collezioni e Musei

Il Comune di Magione potrà vantare d'ora in avanti una ricca ed originale raccolta di carte geografiche, documenti e libri sul Lago Trasimeno e la Val di Chiana relativi al periodo seicento-ottocento usciti dalle collezioni del cortonese Paolo Gnerucci ed acquistati dall'Ente umbro con il contributo del Gal Trasimeno.

La raccolta sarà collocata nei locali del Museo della Pesca di San Feliciano, dopo una presentazione ufficiale finalizzata soprattutto a rendere nota la ricchezza e l'originalità del fondo acquisito e posto a disposizione di studiosi e ricercatori.

Il Comune di Magione potrà così vantare un unicum storiografico cui si accompagna il valore intrinseco dei singoli elementi del-

la collezione. Tra gli oltre 300 pezzi spiccano particolarmente il gruppo di carte geografiche che illustrano la Val di Chiana ed il lago Trasimeno nel periodo che va dal '500 al '700 che costituiscono un patrimonio iconografico completo e rarissimo ed i manoscritti autografati da Perelli e Ximenes dei progetti originali della bonifica.

A tale proposito vi è un curioso dettaglio: i manoscritti sono stati acquistati da Paolo Gnerucci direttamente dagli eredi di un segretario del Granduca di Toscana che li avevano custoditi per anni nel proprio archivio.

Questi, come tutti gli altri pezzi della raccolta, sono frutto di un'appassionata e scrupolosa ricerca che il collezionista cortonese ha realizzato in almeno trenta anni di lavoro.

Nel ricchissimo archivio di Paolo Gnerucci, tuttavia, trovano ancora largo spazio collezioni riguardanti esclusivamente Cortona: si tratta di manoscritti, pergamene, libri, ampia cartografia, vedutistica, fotografie: un "unicum" tuttora arricchito costantemente da nuove scoperte e, soprattutto, nuove ricerche.

Isabella Bietolini

Scenografo e costumista

## Omaggio a Padovani

Si è aperta a Cortona nella sala Pavolini del Teatro Signorelli sabato 9 novembre alle ore 16 la mostra dedicata a **Gian Franco Padovani**, uno dei maggiori scenografi e costumisti dello spettacolo italiano. Nella sua lunga carriera, iniziata negli anni '50 del secolo scorso, Padovani ha lavorato nei più importanti teatri italiani con i più prestigiosi e famosi registi (da Squarzina a Bolchi) spaziando dalla prosa alla lirica alla televisione, con allestimenti scenografici sapienti e mai prevaricanti, frutto di un'attenta filosofia di lavoro. La mostra di Cortona presenta bozzetti, costumi, foto di scena e video relativi ad allestimenti significativi legati a Genova e ai suoi due straordinari teatri - lo Stabile e il Carlo Felice - per i quali Padovani ha lavorato per circa vent'anni nonche' per la RAI, coprendo un arco temporale che va dal 1963 al 2007.

La mostra, organizzata dal Comune di Cortona e curata da Pietro Zucchini ed Eleonora Sandrelli (Aion Cultura), **resterà aperta fino al 6 gennaio 2009.**

Eleonora Sandrelli

Revisione anche in letteratura

## Un saggio di Caldarone su Leopardi apre nuove strade alla rilettura del grande poeta

Publicato sul quotidiano "Conquiste del lavoro" dell'1 novembre 2008

Anche in letteratura è arrivato il tempo di profonde revisioni. Questa la tesi un po' provocatoria, ma accademicamente ben motivata e sostenuta da una corposa ricerca, che lo studioso Nicola Caldarone lancia nell'odierno stagnante panorama degli studi letterari e della critica con il suo saggio "Leopardi e la tentazione di Buddha".

Un libro pubblicato recente-



mente per i tipi dell'umbra Edimond e che proietta a livello nazionale l'immagine di questo studioso italiano, nativo di Civitanova del Sannio, ma da oltre trentacinque anni professore presso il Liceo Classico Luca Signorelli di Cortona.

Con questa sua ultima fatica letteraria, dopo aver dedicato studi importanti alla figura del critico letterario Pietro Pancrazi, a Corrado Pavolini, all'arte e alla storia di Cortona e aver pubblicato varie raccolte poetiche, Caldarone infatti rivisita, a tutto tondo, uno dei più grandi uomini della letteratura italiana di tutti i tempi, reinterpretandolo alla luce della cultura e della filosofia buddista.

Partendo da una approfondita analisi dell'elaborazione intellettuale avanzata da Arthur Schopenhauer nei confronti della civiltà occidentale (1818, *Il mondo come volontà e rappresentazione*; Paregra e Paralipomeni, 1851) e dal dato certo delle varie letture di testi buddisti fatte dal giovane Leopardi nella biblioteca paterna di Recanati, Caldarone ci offre così una rilettura ed un commento critico della poesia e della filosofia leopardiana, indicandoci nell'India induista le vere radici di un pensiero, di un'etica e di un'estetica letteraria che finora la critica e la storia della letteratura avevano detto trovarsi nel romanticismo europeo e nel pensiero occidentale fondato sui classici dell'antica Grecia. Insomma, attraverso questo denso e appassionato saggio, Caldarone c'invita a non considerare più il romanticismo poetico leopardiano dei grandi e piccoli Idilli, le sue opere (Zibaldone ed Operette morali, in primis) come espressione del pensiero occidentale figlio della Grecia classica, ma come uno straordinario, affascinante pellegrinaggio culturale, che porta a compimento intellettuale il cammino intrapreso nell'antichità da Alessandro Magno per trovare, attraverso il suo tentativo di conquista dell'India, le vere origini ideali del mondo.

L'antica India, con la sua religione e con la sua filosofia buddista, torna ad assurgere, con

questo libro, seppur nell'ambito di una griglia che non esclude qualche interrogativo, a faro decisivo dei destini della vicenda umana, a luogo geografico e culturale delle origini del pensiero umano, così come ci è stato tramandato dalla letteratura classica dall'evo antico all'evo contemporaneo, attraverso quelle, consapevoli o inconsapevoli, contaminazioni, che, per tramite della Grecia di Aristotele, prima e della Roma di Seneca, poi, avrebbero offerto prezioso humus culturale e principi filosofici all'Occidente e alle sue varieguate weltschaung. Insomma, Caldarone, "senza menar il can per l'aia", come premette nella sua introduzione, ci propone un'attenzione "rigenerata" verso Leopardi affinché la letteratura

riscopra il classicismo non per imbalsamazioni o marginalizzazioni neobarocche, ma per ritrovare quegli essenziali stimoli a costruire il futuro umanistico del mondo attraverso "l'incontro e il dialogo tra il lettore e quelle anime che hanno contribuito a salvare l'umanità dall'abbruttimento etico ed estetico". Esplicitando poi chiaramente nell'incipit del capitolo terzo, dedicato alla sua nuova rilettura di Leopardi, che "l'origine del genere umano avvenne in Oriente e che la civilizzazione dei popoli e le letterature da lì mossero i primi passi".

Ivo Camerini

\*Nicola Caldarone, *Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha*, Edimond, Città di Castello, 2008, pp. 204.

## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte,  
con la storia, con il misticismo

### CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE TURISTICHE

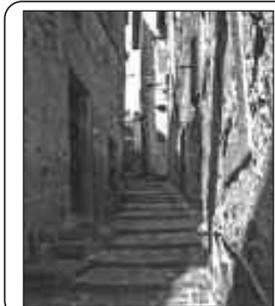
**20 novembre:** 150° Anniversario teatro Signorelli: Spettacolo teatrale "Romantic Comedy" con Marco Columbo e D'Abbraccio, ore 21,15  
**23 novembre:** Bruschetata con l'olio nuovo offerto dai frantoi cortonesi e Castagnata, Loggiato teatro Signorelli dalle ore 16  
**26 novembre:** 150° Anniversario teatro Signorelli: Spettacolo teatrale "Il piacere e l'onestà" con Leo Gullotta, ore 21,15  
**6-7-8 dicembre:** "Un fiore per la vita": offerta stelle di Natale (Calcit) a Cortona, Mercatale, Camucia. L'8 pomeriggio anche a S. Pietro a Cegliolo  
**8 dicembre:** XXXVII Edizione della Sagra della ciaccia frita, piazzale antistante la chiesa di S. Pietro a Cegliolo  
**8 dicembre:** Mercatino dell'A.V.O. (volontari ospedalieri), Cortona

PER LA PIZZA PAZZI  
**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**BORGHESE**  
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ  
direttore **CLAUDIO TEDESCHI**  
chiedi una copia in omaggio!  
Via G. Serafino, 5 - 00136 Roma - Tel. 06 45468000 - Fax 06 39739771  
E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www.pagine.net

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**LOVARI** dal 1970  
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI  
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.  
e-mail: tecnopareti@tin.it  
52044 Cortona (Ar)  
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64  
Tel. 0575/678538  
Cell. 335 7681280



Vie, Vicoli, Piazze  
e strade di Cortona

## Via delle Fontanelle

a cura di Isabella Bietolini

Si percorre da via Dardano e via del Salvatore ed è particolarmente suggestiva.

"Nel Medio Evo - scrive Guerriera Guerrieri - tre condotte di acqua rifornivano la città e la parte alta era la prima a trarne beneficio con cisterne, fonti ecc...": donde il nome, potremmo chiosare. Si nota ancora la fontana pubblica posta all'inizio di via del Salvatore: e altre dovevano trovarsi nella zona. La storiografia religiosa cortonese indica in via delle Fontanelle la dimora del Beato Guido da Porta Colonia, ovvero Vagnottelli, seguace di San Francesco.

Della vita di questo religioso di casa nostra poco conosciamo: la fonte di informazioni principali è infatti la così detta "Legenda Petrella", manoscritto quattrocentesco conservato nell'Archivio dei Marchesi Bourbon di Petrella.

Si tratta di notizie comunque generiche, anche perché scritte molto tempo dopo i fatti che riguardano l'esistenza del Beato: Si sa comunque che fu di famiglia agiata e che ebbe buona istruzione. Guido rimase colpito da una predica di San Francesco tenuta, sembra, in occasione della prima venuta del Poverello a Cortona, attorno al 1211. Tant'è che lo pregò subito di accoglierlo tra i suoi frati. Vestito il saio e distribuiti i propri beni ai poveri, Guido seguì Francesco alle Celle e qui rimase molti anni prima di diventare sacerdote.

Molto amato dalla popolazione, Guido chiedeva la carità, predicava ed era stimato da tutti un santo. Morì a sessant'anni, attorno al 1239 o forse qualche anno più avanti. Nel 1588 Gregorio XIII approvò il culto del Beato Guido.



## Ricordano don Sante Felici al Festival della Creatività

*I cartellini e alcuni oggetti del "Museo fatto in casa" sono stati esposti a Firenze suscitando tanto interesse*

**A** Firenze dal 23 al 26 ottobre presso la Fortezza da Basso si è svolto il terzo Festival della Creatività. Si tratta di una rassegna annuale di progetti, strumenti e iniziative governati da intuizioni creative che inventano l'imprevisto, l'inedito, il nuovo.

Una sezione era dedicata a "Ingegneria quotidiana - estetiche e pratiche del rottame". Protetti da questo bel titolo erano esposti in tre "camere delle meraviglie" vari oggetti nati per uno scopo e trasformati poi dal riciclo creativo. Era accaduto che l'ufficio cultura della regione Toscana la scorsa primavera aveva

fosse un pezzo esposto ma ne narrava l'intima storia seminale e insieme la sua personale vicenda vissuta accanto ad esso. Don Sante mentre chiedeva a sua sorella i cartoncini delle confezioni di calze e si apprestava a scrivere una didascalia diventava un comprimario delle sue cose, si poneva verso di loro in una posizione di subordinazione affettuosa e, più o meno consapevolmente, si apprestava a narrare la loro reciproca strenua storia d'amore. In questa totale reciprocità sta il fascino dei suoi scritti folgoranti e bonari; per questo a Firenze hanno detto che don Sante era un poeta e per questo noi siamo mera-



avvertito i musei delle tradizioni popolari di proporre quanto delle loro collezioni rientrasse nella categoria del riuso. L'associazione che si occupa di proseguire l'opera di don Sante Felici aveva presentato in visione i cartellini illustrativi che egli poneva come didascalie ai singoli pezzi del suo "Museo fatto in casa" e alcuni di quegli stessi pezzi attinenti più specificamente alla richiesta. La risposta dell'ufficio è stata di sbigottita sorpresa: "Grazie, abbiamo scoperto un vero poeta" hanno scritto in una lettera entusiasta indirizzata al presidente Moreno Bianchi.

Lesposizione al piano interrato del padiglione Spadolini della Fortezza era ripartita in tre box contigui. Nel primo erano sistemati gli oggetti del riuso così come furono concepiti dagli artefici nella loro nuova e inedita funzione, nel secondo l'oggetto riciclato era posto in relazione con l'evoluzione tecnologica: un piccolo elicottero, per esempio, formato da tre sugheri infilzati da penne variegate di faraona aveva sotto il moderno elicottero giocattolo di plastica e pile elettriche. Nella terza "stanza", infine, l'oggetto era musealizzato, l'uso pratico dissolto e la sua fruizione solo estetica e memoriale: la contemplazione di un mondo svanito e uno strumento per ricordare, nient'altro.

Nel primo box, dunque, era esposta la pistolina giocattolo che don Sante si costruì da bambino con un semplice tralcio di vite adeguatamente incurvato e un piccolo proiettile esploso come canna, e ancora un'acquasantiera e una "pretina" ottenute da bossoli o elmetti residuati bellici del passaggio del fronte nel 1944.

Ma era la terza stazione di questo viaggio singolare la più affascinante e creativa. Vi erano collocati proprio quei cartellini che don Sante scriveva con calligrafia sempre chiara per narrare le caratteristiche dei suoi oggetti. La narrazione infatti fu la cifra di don Sante. Egli non spiegava soltanto che cosa

vigliati e restiamo con un sorriso tenero a fior di labbra ogni volta che ne leggiamo uno: capiamo subito che quei cartellini parlano di una relazione intensa e interiore fra un vecchio prete appassionato e ogni cosa bella creata. Il suo stupore, il suo travolgimento, la sua gratitudine a Dio per la fortuna di poterla accarezzare.

Alvaro Ceccarelli

## Su Giarabub

**L** gradevole scritto di Giorgio Biagiotti nell'ultimo numero dell'Etruria mi ha indotto a trasformare in consolidata opinione il ricorrente sospetto che tra la mia generazione e gran parte di quelle successive esista un incolmabile abisso di valor e di principi più che temporale. Ai miei tempi avevamo, noi giovani, la consapevolezza che lo studio fosse non soltanto una opportuna necessità ma anche un dovere nei confronti della famiglia che falcidiava i magri bilanci di allora per darci un'istruzione che, da adulti, ci sarebbe stata utile.

Non corrispondevo con troppo impegno a quell'adempimento che ci sembrava gravoso perché c'impediva di dare sfogo alla nostra esuberante e chissosa gioventù, ma di fronte ad una brutta pagella sentivamo il rimorso di aver deluso le aspettative dei genitori ed il timore di presentar loro i risultati di quella nostra ingrata attività.

E nessuno si sognava di considerare ingiusti quei risultati; noi giovani non andavamo a devastare e ad occupare scuole, rispettavamo gli insegnanti piuttosto che mancarli di rispetto con le parole e con le mani, non mettevamo su bande per delinquere e non ci atteggiavamo a bulli da quattro soldi che fuggirebbero a gambe levate per un semplice Buh che venisse loro rivolto. I nostri genitori, poi,

## Piccoli attori crescono

**L'**entusiasmante esperienza dei "Piccoli al Piccolo" si ripete anche quest'anno e lo scorso 6 ottobre è partito il nuovo Corso Laboratorio Teatrale organizzato dal "Piccolo Teatro della città di Cortona".

Ogni lunedì dalle 17,45 alle



19,15 nella sede storica di via Guelfa n. 46, Patrizia Banacchioni, Susanna Bocci e Franca Paci curano l'educazione teatrale di 13 giovanissimi attori e attrici (dai 5 ai 14 anni) che saranno così impegnati (scuola, palestra, calcio, piscina, musica, danza e amici permettendo) fino al giugno 2009 in molteplici attività culturali.

Infatti il corso si articola in più fasi: dopo la consueta visita guidata al Teatro Luca Signorelli (così da rendere più familiare la scena agli allievi) si inizia con la parte teorico-teatrale, con alternanza di esercizi recitativi, giochi e prove di scena con copione; poi c'è la messa in opera di lavori pratico-pittorici inerenti il Teatro con relativa mostra a fine corso; infine, la realizzazione vera e propria, con rappresentazione teatrale al Teatro Luca Signorelli, in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Cortona, il pomeriggio del prossimo 23 di-

embre. Giova rammentare che i corsi organizzati dal Piccolo sono completamente gratuiti, occorre soltanto versare una quota associativa annuale comprensiva anche dell'assicurazione.

Per un chiaro conflitto d'interessi (mia figlia è una delle allieve), colgo l'occasione per rin-

graziare pubblicamente Patrizia, Susanna e Franca che con grande entusiasmo, simpatia e professionalità trasmettono ai "Piccoli" l'amore per il teatro, il canto, la musica, insomma per l'arte.

Mario Parigi

## Amici della Musica

**S**ono grato al gentile Direttore dell'Etruria che, concedendomi questo breve spazio, mi permette di ringraziare personalmente e a nome dell'Associazione Amici della Musica il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona per l'acquisto e donazione di un bellissimo pianoforte Yamaha per le necessità degli allievi della Scuola di Musica Comunale.

Grazie a questo gradito dono adesso l'Associazione è proprietaria di tutti i suoi pianoforti, così che non dovrà più pagare alcun noleggi. In questo momento non particolarmente felice per le economie internazionali fa veramente piacere constatare disponibilità e attenzione da parte di un Istituto di credito come la Banca Popolare di Cortona, che da sempre è attenta e sensibile alle istanze associative del territorio.

Il Presidente  
Mario Parigi

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche  
incoming services  
Toscana

Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

foto video  
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 37  
Tel. 0575-62599

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak  
EXPRESS



## I Borghi

Che la storia della nostra città sia millenaria è cosa ormai risaputa, ma spesso i suoi abitanti, compreso, non sanno o non si ricordano vicende e curiosità del passato che riguardano Cortona e il suo antichissimo territorio. Così, ritengo istruttivo e divulgativo l'articolo che oggi propongo ai miei lettori, perché anche un vecchio corsivo senza pretese accademiche può giovare ad una migliore conoscenza del nostro antico e prestigioso passato. Dall'Etruria dell'ottobre 1893.

Oggi occupiamoci dei Borghi. Oltre l'attuale Borgo S. Domenico, Cortona ne ebbe ancora altri due col nome di S. Maria e S. Vincenzo. Quello di S. Maria nel 1529 soffrì forti guasti per la violenza delle armi imperiali durante l'assedio della città. Fu poi quasi del tutto atterrito quando da Cosimo Medici Granduca di Toscana s'innalzarono a difesa del paese i forti denominati baluardi, tutti fin oggi esistenti, tranne quello posto fuori della porta di S. Domenico, di cui si vedono gli

avanzi sotto la Carbonaia.

Il Borgo di S. Vincenzo prese il nome dall'antichissima Chiesa di S. Vincenzo, cattedrale di Cortona e poi semplice Parrocchia, oggi distrutta. Esso era molto esteso laddove presentemente lavorano i coccia, e anche popolato tantoché antichi manoscritti ci fanno certi che poteva somministrare trecento uomini atti a portare le armi e a combattere. Si parla ancora che fosse esistito un altro Borgo detto di Porta Colonia.

In un antico contratto di vendita del 21 luglio 1382 si legge infatti: "Actum Cortonae ante domum Iacopi Luchae de Cortona situm in Burgo Portae Coloniae, praesentibus...". Però non ne rimane né altra memoria né alcun vestigio. Il tempo ci ha dunque conservato solamente il Borgo S. Domenico, a pochi passi da Cortona, sulla via che mena alla stazione. La strada è fiancheggiata da piccole case, ma carine e ben tenute. Ciò che non si vede in città.

Mario Parigi

Associazione Amici della Musica Cortona - Camucia  
STAGIONE CONCERTISTICA 2008  
Sabato 22 novembre h. 17,30 - Teatro L. Signorelli - Cortona  
SANDRO MARRA - JAZZ QUARTET

Sandro Marra sax contralto  
Mariano di Nunzio tromba e flicorno  
Luigi di Chiappari pianoforte  
Massimo De Stephanis contrabbasso  
Daniele Fusi batteria

INGRESSO €8

Informazioni e prenotazioni: Teatro L. Signorelli 0575 601882

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Rappresentati procuratori

LANUSTA MARIA SILVANA

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937

MOLESINI  
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com

In ricordo di Eugenio Testini

# Ciao, gigante buono!

A metà degli anni sessanta del secolo scorso eravamo ancora pochi a frequentare gli studi liceali a Cortona sia nelle ristrette aule del Liceo Comunale, diretto dal prof. Oreste Cozzi Lepri, sia in quelle altrettanto anguste del Liceo dei Padri Redentoristi alle Contesse, diretto dal Padre Roberto, professore di matematica in entrambi. Io ed altri pochi figli di contadini ed operai andavamo, grazie al nostro essere allievi del Seminario, a quello dei Redentoristi, ma siccome allora si studiava per davvero e la condizione studentesca era vissuta come una preparazione alla vita adulta entro confini di rigide regole educative che valevano per tutta la comunità, era molto facile solidarizzare tra coetanei sul piano culturale, anche se sul piano sociale le separazioni erano notevoli. Forse anche perché eravamo pochi giovani allievi selezionati, sia al Comunale sia

alle Contesse, ci si conosceva tutti e come avviene sempre nelle piccole comunità ci s'incontrava volentieri per scambiarsi appunti, impressioni, strategie varie per affrontare al meglio le varie materie in cui avevamo professori comuni. Con Eugenio feci amicizia quando lui frequentava la terza liceo ed io la prima. Per me ed altri abbastanza mingherlini, questo ragazzone di terza, robusto e forte, che, essendo di famiglia religiosa, talora incontravamo anche ai momenti di vita ecclesiale della domenica, divenne subito un *amico-gigante buono* e non solo perché era un difensore dalle piccole goliardate di allora, ma soprattutto per la sua disponibilità all'aiuto. A me prestò il famoso, quasi introvabile *Dizionario di greco dei verbi irregolari*, che, non potendomi permettere di acquistarlo, io mi ricopiai quasi tutto in un quadernetto, che, assieme ai miei compagni, tenemmo poi per tutto il

Liceo come arma segreta nelle tantissime traduzioni dai classici greci che allora ci facevano fare. Questo suo aiuto è rimasto in me vivo e indimenticabile, segno tangibile della sua generosità. Eugenio è stato sempre un *gigante buono* a cui ricorrere spesso nella sua importante, qualificata professione di

Eugenio nasce a Cortona il 18 marzo 1947 da Giuseppe Testini e Primula Poccetti nella casa di Fossa del Lupo del babbo (noto imprenditore agricolo del nostro territorio) dove egli ha sempre risieduto. Figlio unico cresce nell'ammirazione del nonno materno, il famoso medico cortonese Poccetti, e forse proprio



medico -chirurgo, sia sul piano ospedaliero sia su quello privato del suo studio intra-moenia. Sono tuttavia sicuro che Eugenio non è stato un *gigante buono* solo per me, i suoi numerosi amici, i suoi amati familiari ed i parenti, tra i quali risalta la figura del cognato Mario Aimi (suo compagno di studi liceali, universitari e poi suo collega medico in Cortona e dintorni, dove hanno operato quasi in tandem e sempre in piena sinergia professionale), ma per tutti i cortonesi e per i tanti non cortonesi che lo hanno incontrato sulle vie della vita.

Parlando con Mario, dopo la Santa Messa in suffragio tenutasi in Duomo a sette giorni dalla morte di Eugenio, ho potuto conoscere non solo quanta amicizia e fraternità li legasse, ma quanto l'attuale Direttore distrettuale della Zona-Valdichiana della nostra Usl, abbia sofferto la perdita di Eugenio e quanto assieme alla cognata Marisa, ai nipoti Lucia ed Enrico, a suo figlio Alessandro, legatissimo allo zio, abbia fatto in quest'ultimo anno e mezzo per aiutare Eugenio a lottare contro il male incurabile, che lo ha assalito pochi giorni prima di mettersi in quiescenza dal nostro ospedale Santa Margherita.

Con Mario, in quel breve colloquio, abbiamo ripercorso non solo i ricordi dei nostri anni liceali e quelli della loro impegnativa condizione universitaria alla Facoltà di Medicina nell'Università di Perugia, ma anche le tappe essenziali della biografia di Eugenio, che con questo ricordo desideriamo richiamare anche ai lettori de L'Etruria.

per questo dopo aver compiuto gli studi liceali a Cortona sceglie Medicina a Perugia, dove appunto cementa e *quotidianizza* la sua vita quasi parallela con il suo compagno di banco al Liceo Mario, che li porterà a rafforzare la loro solidarietà quando uno sposerà Marisa Bronzi e l'altro la sorella Elsa.

Eugenio si laurea in medicina nel 1973 ed entra quasi subito a lavorare presso il nostro ospedale di Cortona, specializzandosi prima in Ortopedia e poi in Chirurgia d'urgenza presso l'Università di Siena.

Nel nostro ospedale svolge tutta la sua apprezzata e onorata carriera professionale.

Eugenio muore giovane nella notte del 25 ottobre scorso, dopo oltre un anno e mezzo di dura lotta contro un male incurabile e nonostante gli sforzi clinici messi in atto dall'esimio professor Martelli, ematologo dell'Ospedale Silvestrini di Perugia. Ma come dice la Sacra Scrittura, il suo ricordo tra noi rimarrà indelebile, perché la vita del giusto non è data dal numero degli anni, ma dalla qualità delle sue opere, del suo agire nel mondo.

Eugenio ha dato davvero tanta qualità di azione, di opere umane alla nostra comunità e il suo esempio di gigante buono rimarrà imperituro in Cortona e dintorni.

Ai figli Enrico e Lucia, alla moglie Marisa (nella foto qui sopra in un momento di vita familiare), al nipote Alessandro, a Mario e a tutti gli altri familiari e parenti le condoglianze cristiane mie e della redazione dell'Etruria.

Ivo Camerini



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 25 OTTOBRE – AREZZO

Il famoso tennista aretino Federico Luzzi è stato stroncato improvvisamente da una leucemia fulminante all'età di 28 anni. In un primo momento gli era stata diagnosticata una broncopolmonite; poi ricoverato all'ospedale San Donato di Arezzo, i medici avevano accertato una forma fulminante di leucemia. Luzzi è stato così trasferito nel reparto di ematologia, ma il tennista non ha reagito alle cure, è andato in coma ed è morto in rianimazione, assistito dalla madre e dal padre.

Federico Luzzi è stato più volte azzurro in Coppa Davis e nel 2002 ha raggiunto il numero 92 del ranking Atp. A soli 3 anni aveva iniziato a giocare a tennis e con il Circolo Tennis Arezzo aveva ottenuto le prime vittorie internazionali a livello juniores per poi passare nel 1999 tra i professionisti e ottenere nel 2000 il suo primo risultato di rilievo nel torneo Atp di Kitzbuhel battendo l'argentino Guillermo Coria e Fernando Vicente.

### 27 OTTOBRE – CASTIGLION FIORENTINO

Un noto bar di Castiglion Fiorentino è stato chiuso per un mese per droga. I carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino hanno sequestrato all'interno dell'esercizio commerciale circa 4 grammi di cocaina e un piccolo quantitativo di hashish. Da tempo i carabinieri "tenevano d'occhio" il locale divenuto il punto di riferimento per i giovani che intendevano acquistare sostanza stupefacente.

Grazie all'attività investigativa e agli elementi raccolti è stata possibile la perquisizione richiesta dalla Procura della Repubblica di Arezzo e il successivo provvedimento di sospensione della licenza emesso dal Questore di Arezzo.

### 1 NOVEMBRE – MARCIANO DELLA CHIANA

Sono 1.000 i metri quadrati inagibili a seguito delle fiamme divampate nel capannone adibito a carrozzeria e verniciatura di macchine per l'edilizia della ditta Erredue di Marciano della Chiana. Nonostante il tempestivo intervento delle squadre dei vigili del Fuoco sopraggiunte con le autobotti dalla centrale di Arezzo e dal distacco di Cortona ingenti sono stati i danni alla struttura.

### 3 NOVEMBRE – CORTONA

Claudio Bocciolini di Cortona è morto in un incidente stradale avvenuto lungo la E45 nella corsia nord a un chilometro di distanza dallo svincolo per Promano. Bocciolini aveva 47 anni. L'automobilista a bordo della sua auto, un Audi A3, pare che, al termine di un sorpasso mentre stava rientrando nella corsia di marcia, si sia scontrato con un autocarro Unic di una ditta di Castiglione del Lago condotto da un 56enne. Un violento impatto che non ha lasciato scampo al cortonese.

### 8 NOVEMBRE – AREZZO

E' stato falciato da un'auto mentre attraversava la strada. La vittima è Franco Valdambri, 48 anni di Badia al Pino. Stava attraversando la strada assieme alla moglie Anna per andare a trascorrere il sabato sera in pizzeria. Violento l'impatto, un volo di 40 metri sull'asfalto che è costato la vita all'uomo; inutili i tentativi di soccorso che hanno visto impegnato il personale del 118. L'incidente è accaduto, di fronte alla pizzeria "Chez vous" subito dopo la rotatoria dell'Olmo e l'automobilista ha proseguito la corsa.

Il pirata della strada Giorgio Galli, 41 anni, residente a Pozzo della Chiana, è stato individuato grazie alla targa del suo veicolo, una Suzuki Swift, che si è staccata al momento dell'incidente. L'uomo è stato rintracciato nelle vicinanze della sua abitazione e ha subito ammesso le sue responsabilità, dichiarando di essere fuggito per paura. E' stato accompagnato prima in ospedale per i prelievi ematici e poi in Questura per gli accertamenti del caso. E' stato poi trasferito al carcere di Arezzo con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. Valdambri lascia la moglie e una figlia di 13 anni.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!**  
Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**  
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle  
**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!**  
*Vieni a trovarci, non te ne pentirai!*  
Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia

## Un grazie dalla famiglia



La famiglia del dottor Eugenio Testini intende esprimere un sentito ringraziamento nei confronti di tutti coloro che hanno voluto prendere parte al dolore per la

scomparsa del proprio caro e coglie questa occasione per comunicare che è stata attualmente raccolta in sua memoria una cifra pari a euro 3000 in favore dell'Associazione Onlus D. Chianelli di Perugia per la ricerca e la cura delle leucemie e dei linfomi.

La famiglia ringrazia inoltre per le altre iniziative analoghe che si sono successivamente aggiunte alla loro e ricorda a chiunque volesse partecipare il numero di conto corrente nel quale è possibile effettuare le proprie offerte.

"Comitato per la vita Daniele Chianelli" Associazione Onlus per la ricerca e la cura delle leucemie, linfomi e tumori di adulti e bambini. PERUGIA C/C N°: 13021068 Causale: in memoria del dr. Eugenio Testini

## Ricordo Mirco Mancioffi



Il nostro ricordo è sempre vivo e rivolto verso il povero Mirco, che la brutalità e la banalità di un tragico incidente stradale, il 1° agosto dell'anno in corso, ce lo ha portato via.

La sua presenza ci manca veramente tanto, soprattutto nei confronti dei suoi familiari, i quali si consolano soltanto ricordandolo per quell'eccezionale ragazzo che Mirco era. Mirco aveva tantissimi amici e tutti gli volevano bene, in particolar modo perché la sua schiettezza, bontà d'animo e lealtà, tutte queste doti, facevano capire chi era questo giovane; moderno sì, ma senza grilli per la testa.

Gostino Junior, come a me piaceva chiamarlo fin da piccolo, amava il lavoro e nel contempo era

generoso con tutti.

Dopo la scomparsa del ragazzo, noi vecchi amici del padre Agostino, amici in gioventù di partite di pallone, insieme ai tanti suoi giovani coetanei cortonesi, uniti anche ai numerosi amici perugini, pensammo di effettuare una raccolta di denaro per devolverlo a chi tutti i giorni fa del bene verso il prossimo. A raccolta terminata, la famiglia Mancioffi, che coglie l'opportunità di ringraziare tutti, ha scelto in proposito, di offrire la cifra alla nostra Misericordia S.Maria delle Grazie di Camucia, con l'intento di usare la somma per l'acquisto di un importante strumento da allestire a bordo di una ambulanza del pronto soccorso.

Noi tutti non abbiamo fatto niente di particolare, né di eccezionale, però quell'attrezzo che potrà salvare delle vite umane, resterà un tangibile e bel ricordo a nome del caro e sfortunato Mirco.

Danilo Sestini

## Dalle collezioni dell'Ermitage al Maec

Conferenza tenuta dal principe Nicola Romanoff discendente della casata imperiale di Russia

Sabato 8 novembre in occasione della mostra "Capolavori Etruschi dall'Ermitage" il MAEC assieme all'Accademia Etrusca ed ai Lions Club Cortona Valdichiana Host, Chiusi e Chianciano Terme hanno proposto un interessante appuntamento con uno degli ultimi discendenti della famiglia Romanoff, Zar di Russia, il principe Nicola Romanoff, nipote di un cugino primo dello zar Alessandro III. Nicola Romanoff ha 85 anni e vive tra l'Italia e la Svizzera, ed ha casa anche a Cortona. La conferenza è stata incentrata naturalmente sulle collezioni etrusche del museo Ermitage ma è stata anche un'occasione unica per ripercorrere una storia affascinante che affonda nella leggenda della famiglia Romanoff, Zar di tutte le Russie, e nelle vicende storiche che hanno modificato gli assetti di tutta l'Europa.



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA

Al Teatro Signorelli

## Premio di poesia

Nelle splendide e storiche stanze del teatro "Luca Signorelli" a Cortona si è svolta, con numerosa partecipazione di pubblico la seconda edizione del premio di poesia, in lingua italiana e dialettale, organizzata dall'ANTEAS provinciale, dal suggestivo titolo "LA VOCE DEL CUORE".

La partecipazione di molti poeti, per l'esattezza, quarantatre, ha dato alla manifestazione un importante risalto ed indice di assoluta qualità su tutto il territorio provinciale e ciò ha gratificato gli organizzatori.

La pubblicazione di tutti i testi presentati, curata dalla tipografia sociale di Camucia, ha visto la pubblicazione della nota e pre-

miata canzone-poesia "A te" del nostro concittadino cantante Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti. Questa simpatica intromissione ha valorizzato ancor più la particolare e partecipata manifestazione.

La collaborazione di molti enti, ed alcuni privati ha evidenziato la forte collocazione culturale che ha avuto come punto qualificante una specifica giuria; infatti la presidenza è stata affidata al prof. Nicola Caldarone, noto insegnante, pubblicista ed artista cortonese che è stato coadiuvato dal dott. Carlo Roccati, grande esperto e particolare intenditore di espressioni dialettali e poi ancora l'insegnante e corrispondente del Corriere Aretino Lilli Magi, il Vice-Sindaco di Cortona prof. Walter Checcarelli

ed ovviamente il presidente dell'ANTEAS provinciale prof. Bartolomeo Pernici.

Il prof. Caldarone ha arricchito la sua partecipazione illustrando, in modo veramente sapiente e qualificato, la condizione e il ruolo della poesia nella civiltà contemporanea. Il dott. Roccati ha comunicato all'attento pubblico tutta la sua passione e la sua carica emotiva verso la forma espressiva del dialetto. Il pubblico ha accolto gli interventi con grande attenzione e non ha certo lesinato applausi a tutti gli oratori.

Il vice-sindaco prof. Checcarelli ha evidenziato l'impegno sociale dell'associazione dell'Anteas e ha salutato con vivo interesse come il sindacato si rivolga anche ad espressioni non solo rivendicative, ma di tutela della cultura.

L'insegnante Lilli Magi ha contribuito, alla positiva riuscita della manifestazione, tramite alcuni importanti interventi sul giornale il "Corriere Aretino" ed ha evidenziato il senso culturale di tutto l'impegno prodotto dall'Anteas provinciale.

La valutazione delle varie opere ha dato i seguenti risultati:

**Lingua Italiana**  
1° classificato CLARA EGIDI: "Il Salvatore"

2° classificato ANGELA POLEZZI: "Infanzia"

3° classificato FRANCA MILLARINI: "Africa"

Inoltre sono stati segnalati:  
1° IVAN LANDI: "Tenerizza"  
2° ALVARO SGARAGLI: "Farfalla d'autunno"  
3° GIULIANA DINI: "La Mia Luna"

**Per la lingua dialettale**

1° classificato BIETOLINI ROLANDO: "La donna e la Vecchjèa"

2° classificato IVAN LANDI: "29 Agosto"

3° classificato ALVARO SGARAGLI: "El mi urtino"

A tutti sono stati regalati volumi e ceramiche artistiche cortonesi.

Alla cerimonia erano presenti il segretario regionale FNP-CISL Lorenzo Coli, il segretario provinciale FNP-CISL Franco Giavattini, il segretario provinciale CISL Domenico Badii, e il segretario regionale ANTEAS Paolo Caselli.

Ivan Landi

CORTONA

## Compleanno di Santi Capannini

Tanti auguri per i tuoi 93 anni, tanta felicità e salute dalla tua famiglia.

*I figli, il genero, le nuore, i nipoti e la pronipote*



TERONTOLA

Cronaca di una gita

## L'Unitre in visita alle ville medicee

Domenica 19 ottobre, un folto gruppo di soci dell'UNITRE, l'Università delle Tre Età di Terontola, ha partecipato alla visita programmata, in collaborazione con la soc. CREA, alle ville Medicee di Poggio a Calano, di Petraia e di Castello. Con le nostre accompagnatrici Ilaria, Maria Grazia e Laura, siamo partiti all'alba, in quarantasette, suddivisi in due pulmini, guidati dai bravi autisti Simone e Michele che, attraverso le antiche e strette viuzze di Poggio a Caiano e di Castello, ci hanno portato a destinazione.

All'orario previsto, le ore 9,30, ci attendeva con il suo "bolide rosso" precedendoci, per indicare la strada, la nostra guida Simona, buona conoscitrice di Cortona, perché originaria di Ronzano e trapiantata a Prato.

Con lei abbiamo fatto il nostro ingresso alla villa, di Poggio a Caiano, imponente costruzione che domina il centro abitato, fatta costruire da Lorenzo il Magnifico nel 1484 su progetto di Giuliano da Sangallo.

Essa fu edificata sopra i resti dell'antico castello chiamato "l'Ambra", in posizione elevata, con muro di recinzione bastionato. Alla morte di Lorenzo il Magnifico i lavori non erano terminati e furono proseguiti dal figlio Giovanni che, nel 1513, divenne Papa Leone X e completati da Francesco I con la moglie Bianca Cappello [...].

Lasciata la Villa, ci siamo

recati ad Artimino, da cui si gode un suggestivo panorama con la vista completa di Firenze e qui, al ristorante "Cantina del Redi", abbiamo appagato anche il nostro appetito, gustando la buona cucina locale. La giornata è proseguita con la visita alla villa "La Petraia" a Castello, località ai piedi del monte Morello.

Qui, intorno ad un'antica torre del 1300, Lorenzo dei Medici fece costruire dal Buontalenti la sua villa preferita.

All'interno della Villa, nelle sale tappezzate da arazzi e arredate con mobili d'epoca, abbiamo, tra le altre meraviglie, potuto visitare e ammirare la "Stanza della Musica" e la statua della "Venere Fiorentina", realizzata dal Giambologna.

Per la cronaca, in questa Villa fu celebrato il matrimonio del re Vittorio Emanuele II con la bella Rosina [...]. Infine ci siamo recati a visitare la cinquecentesca "Villa di Castello", il cui interno non è visitabile per via dei restauri in corso. Oggi è sede dell'Accademia della Crusca [...].

Completata la visita, stanchi per le molte ore trascorse in piedi, ma soddisfatti per tutto quello che abbiamo potuto ammirare, siamo risaliti nei nostri pulmini per riprendere la strada del ritorno, già pensando ai programmi per le prossime gite d'istruzione, sapientemente guidati dalle esperte accompagnatrici della società CREA.

Luigi Carrari  
per Unitre di Terontola

## Ricetta salva scuole

L'approvazione della cosiddetta riforma Gelmini causerà gravi conseguenze nel nostro territorio, penso ai plessi di Mercatale è Centoia, tanto è vero che alla Conferenza Zonale per l'istruzione della Valdichiana, da me presieduta è stata lanciata l'idea della costituzione di "centri servizi", che potrebbe di evitare la chiusura delle scuole sopra citate, infatti la normativa prevede la chiusura dei plessi scolastici sotto i 50 alunni.

Il Plesso scolastico di Centoia accoglie 27 alunni della Scuola dell'Infanzia e n. 42 alunni della Scuola Primaria ed è situato a sud della Valdichiana cortonese al confine con l'Umbria ed il territorio senese.

Esso rappresenta un "centro servizio" importante che non potrebbe essere dislocato nel plesso scolastico di Montecchio il più vicino territorialmente, data l'incapacità strutturale di quest'ultimo e in considerazione del fatto che la Scuola di Centoia è una scuola a modulo a differenza della scuola di Montecchio che è a tempo pieno.

In riferimento a questo aspetto, considerati gli orientamenti normativi a sostegno delle scelte educative delle famiglie, non va trascurata la contrarietà dei genitori degli alunni di Centoia a fare frequentare ai propri figli scuole a tempo pieno.

Inoltre per il prossimo anno

scolastico alla Scuola Primaria di Centoia è prevista una richiesta di iscrizioni alla prima classe di n° 13 alunni.

Il plesso scolastico di Mercatale accoglie 28 alunni della Scuola Primaria e 34 alunni della Scuola Secondaria di I° grado, si tratta pertanto di "un centro servizio" fortemente indispensabile alla comunità anche in considerazione della sua particolare ubicazione.

Esso infatti è situato in una valle al confine con l'Umbria circondata dalle montagne cortonesi con disagiati collegamenti stradali con altri plessi scolastici, raggiungibile solo attraverso un'unica strada di valico con importanti pendenze e numerosi tornanti.

Gli altri plessi scolastici oltre ad essere molto distanti da Mercatale, non sarebbe in grado di accogliere adeguatamente gli alunni di Mercatale per incapacità strutturali.

Infine gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado di Mercatale, dovrebbero essere trasportati fino alla scuola più vicina, quella di Camucia con tempi di percorrenza degli scuolabus, sia in andata che al ritorno, superiori ai 60 minuti, tempo massimo oltre il quale ne va della qualità del servizio erogato e soprattutto del benessere psicofisico degli alunni medesimi.

Gabriele Viti  
Assessore Pubblica Istruzione  
Comune di Cortona

## A ricordo di Marianna Spito Scirghi



La nostra cara Marianna all'età di anni 82, ci ha lasciati.

Noi tutti appartenenti al Gruppo Ciclistico Pedale Lento, grandi amici dei figli, Dino, Oli-

viero e Michele, ricordano questa cara Signora come mamma esemplare e sempre dedita verso i bisogni della famiglia. La sua benevolenza e generosità era apprezzata da tutti quanti la conoscevano, pertanto era logico che tutti le volessero bene.

Nel rimarcare questo ricordo i familiari a mezzo del nostro giornale, colgono l'occasione per ringraziare pubblicamente tutto il personale medico e paramedico del T.I.M. dell'ospedale della Fratta, in particolar modo il dr. Cosmi, tutti i componenti del reparto di Medicina Generale, per la loro professionalità e soprattutto per le grandi doti umane espresse nei confronti della cara Marianna. Grazie di vero cuore!

Sesdan

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Filo diretto con l'assessore Vitali

Sappiamo che l'assessore Vitali ha dato disposizione per il potenziamento dell'impianto di illuminazione di piazza De Gasperi ma non è male ricordarglielo.

Anzi ne approfittiamo per segnalare la necessità di un intervento simile nel resede che mette in comunicazione la citata piazza e via Scotoni aggiungendo che invece lì deve essere rifatta anche la segnaletica del parcheggio da lungo tempo fatiscente.

Per finire, in questa area, occorrerà rivedere il marciapiede delle Ritte che non si sa dove e come finisce.

### Sul muro crollato delle 5 Vie

Qualche provvedimento dovrà essere preso nei confronti del muro crollato, ormai da anni, proprio alla curva delle 5 Vie. Siamo ripetutamente incalzati da cittadini che ci invitano a segnalare al Comune o all'Amministrazione provinciale la necessità del ripristino vista la posizione particolare sopra la chiesa del Calcinaiò e comunque a ridosso di una strada che guarda caso conduce ad un centro storico con pochi eguali in Italia e nel mondo. Beh, noi ne abbiamo già parlato invitando l'Amministrazione provinciale a intervenire. Da poco sappiamo che il muro è di proprietà di privati. Questo non cambia le responsabilità dei tecnici provinciali (essendo la strada di proprietà della contea) che forse considerando l'entità della spesa, evitano di infierire sui legittimi proprietari. Forse ci può essere un'altra considerazione e cioè che la proprietà è dubbia e che i confinanti si rifiutano di sostenere le spese.

Comunque stiano le cose i cittadini hanno diritto di essere informati e a nostro parere, questo compito ricade sull'ente locale che tra l'altro potrebbe o dovrebbe effettuare il ripristino salvo poi rifarsi (o no).

### Old phone

L'arrivo di Ernesto Soldi a Cortona portò un nuovo modo di fare il "barman", indipendentemente da qualsiasi confronto con i precedenti gestori che comunque brillavano per professionalità e simpatia.

Old phone (*stai in linea*) di Ernesto ti metteva subito a tuo agio e prova ne era la ritualità di molti cortonesi e stranieri al cappuccino del mattino e al cocktail della sera.

Soprattutto nel periodo degli studenti americani il suo bar diventava il riferimento di tutti "gli incontri".

Quando si ritirò in pensione era piacevole il suo accalorato ma garbato commento sullo sport e sulle cose della vita.

Come tanti cortonesi costretti a lasciare la città portava dal Canada un bagaglio di esperienze e di rapporti sociali anche se trovava difficoltà a capire il nostro mondo della burocrazia.

Da lui abbiamo attinto tranquillità, saggezza e consapevolezza che il nostro corpo si può ammalare e dobbiamo convivere con forza e speranza.

Ernesto ci ha lasciato l'immagine di una grande personalità.

Siamo orgogliosi di essere stati privilegiati della sua amicizia e di quella della famiglia e di averla ricambiata con sincerità e affetto.

IMPRESA EDILE  
**Mattoni Sergio**  
Piazza Signorelli, 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

**Vannelli**  
Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole

**Santa Rita**  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08

Residenza  
per Anziani  
"Santa Rita"  
di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/13  
Tel. /fax 0575 67.87.08

**A.E.C.** di **GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)  
**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE  
**Portole**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Una possibile iniziativa

## La proposta di una sezione Unitre



La sede terontolese dell'UNITRE, l'Università delle Tre Età che sotto il patrocinio del nostro Comune opera con successo da alcuni anni nel territorio cortonese, a seguito di richieste ricevute propone di creare una propria sezione distaccata a Mercatale.

Alcune persone del posto sono attivamente impegnate a fare sì che l'iniziativa possa trovare vasto consenso da parte della cittadinanza dell'intera Val di Pierle, e riuscire con ciò a incentivare nuovi interessi culturali e gratificanti motivi di aggregazione.

A questo fine la popolazione, mediante un manifesto, è stata invitata ad una pubblica assemblea programmata per il 14 novembre, alle ore 21, presso la sala parrocchiale, con la presenza illustrativa della presidente prof. Cesarina Perugini e di altri qualificati docenti.

Come ricorda sommariamente lo stesso manifesto, le finalità dell'UNITRE sono: 1° Contribuire alla promozione culturale dei soci con l'attivazione di corsi e laboratori vari e la realizzazione di altre attività. 2° Operare un confronto ed una sintesi fra la cultura delle precedenti generazioni e quella attua-

le, al fine di realizzare un'Accademia di Umanità che evidenzi non solo il Sapere, ma anche l'Essere.

A Terontola, dove nei giorni scorsi si è inaugurato il settimo anno accademico, l'UNITRE ha svolto sinora un lavoro di grande interesse, reso evidente dalla larga partecipazione di iscritti e frequentanti.

Sono stati effettuati corsi di letteratura, diritto, storia dell'arte, e realizzati laboratori di informatica, scrittura, pittura e découpage.

Ci auguriamo perciò che anche Mercatale, attraverso una consistente adesione di pubblico, sappia concretamente manifestare uguale desiderio di apprendere cose nuove e di rendersi più sensibile a svariate forme di elevato tono culturale e artistico.

L'Associazione - come si legge nei documenti statuari - vuole soddisfare il desiderio di crescita culturale ed il bisogno di socializzazione.

Essa rappresenta un'occasione per tutti coloro - giovani, adulti o anziani - che vogliono migliorare le proprie conoscenze ed arricchire il proprio ruolo nella famiglia, nella società, nel lavoro e nel tempo libero.

Ognuno può frequentare i corsi che desidera costruendosi un percorso che tenga conto delle proprie inclinazioni e dei propri interessi.

L'UNITRE è un'istituzione libera, autonoma, aperta all'universalità e alla totalità della cultura.

Per iscriversi non è necessario alcun titolo di studio: occorre soltanto avere compiuto il 18° anno di età.

M.R.

CORTONA

Il 29 novembre al Signorelli

## La Filarmonica cortonese e la Festa di S.Cecilia

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la musica classica nello spettacolare scenario del Teatro Signorelli di Cortona, predisposto, come di consueto, con cura e passione dal Consiglio della locale Filarmonica e dal suo presidente Fabrizio Torelli.

Nel pomeriggio di sabato 29

sandro Panchini e ancora vedrà l'esibizione di giovani musicisti dell'Associazione Amici della Musica, presieduta dal dott. Mario Parigi.

Alla manifestazione sarà abbinata, come nella scorsa edizione, una lotteria con premi messi in palio da artisti e commercianti del nostro territorio e i numeri vin-



novembre prossimo, tutte le organizzazioni musicali di Cortona si incontreranno per rendere omaggio a Santa Cecilia, patrona della musica con uno spettacolo che vedrà impegnati oltre al complesso bandistico cortonese, diretto dal Maestro Luca Rotelli, anche le corali Santa Cecilia diretta da Alfiero Alunno e dalla corale "Zefferini" diretta dal maestro Ales-

centi saranno estratti nel corso della stessa manifestazione.

Il ricavato di questa iniziativa come quello del tesseramento che verrà effettuato nel corso della serata, servirà a finanziare tutte le iniziative programmate nel corso dell'anno.

Seguirà una cena sociale a cui tutti sono invitati, previa anticipata prenotazione.

MERCATALE

A Sergio Angori

## Un altro riconoscimento per la sua arte

Dopo i precedenti successi a varie mostre e alla Fiera Campionaria della Panetteria tenuta a Roma due anni fa, Sergio Angori, cooperatore familiare

nel "Dolce Forno" di Mercatale e campione di sculture fatte con pane, ha avuto recentemente un altro ambito riconoscimento. Torniamo ancora una volta a complimentarci con questo artista poiché nei giorni 5 e 6 ottobre, fra i molti partecipanti al Campionato Europeo del Pane Artistico svoltosi a Ravenna, ha ottenuto la pergamena del terzo premio. Le opere da lui presentate e ben meritevoli del lodevole apprezzamento espresso dalla giuria sono state due: per prima la favolosa diligenza del famoso western "Ombre Rosse", già da noi descritta in un precedente articolo, e poi l'ultimo suo capolavoro consistente in una meravigliosa riproduzione del Colosseo con i gladiatori.

Il tutto, come sempre, realizzato stupendamente con i soli ingredienti della panificazione.

M.R.

## Piero Polvani



Nella chiesa del "Sacro cuore" di Arezzo, a due passi dalla sua abitazione, ieri, 25 ottobre 2008, abbiamo dato l'estremo saluto al dott. Piero Polvani, cortonese di nascita e di educazione, anche se da Cortona si era dovuto allontanare fin dalla fine della gioventù per svolgere la sua "missione" -veramente tale! - di medico. Alle esequie, comunque, oltre ai numerosi familiari, erano presenti e commossi anche moltissimi cortonesi; primo fra tutti don Ottorino che ha celebrato.

Ora riposa in un piccolo cimitero appartato e silenzioso (veramente la "pace del Signore") poco distante. La sua famiglia di origine era assai numerosa: undici tra fratelli e sorelle, distanziati l'uno dall'altro da poco tempo. I cortonesi, spiritosamente, avevano diffuso la leggenda che Giovannino e l'Amabile, i suoi genitori, avevano deciso di continuare ad aver figli finché non fossero giunti due gemelli. Ma i gemelli non

vennero. E i cittadini di Cortona si abituarono via via a vedere per piazza un nuovo piccolo Polvani, perché era la seconda leggenda - si diceva che l'Amabile, troppo presa dal lavoro della tabaccheria, affidava subito i bambini alla piazza.

Era il mondo della sicurezza!

Venuto anch'io da famiglia numerosa (loro erano undici, noi otto), ebbi subito Piero per amico e per compagno di scuola: dapprima con la maestra Magi (la "sora Conforta" la dicevano i cortonesi), poi con la maestra Ristori e infine col maestro Faralli. Tutte persone carissime che ci hanno guidato anche dal cielo! La scuola media, il ginnasio e il liceo ci hanno visto ancora insieme e hanno rinsaldato sempre più i nostri vincoli. Questi avrebbero potuto allentarsi con la diversa destinazione universitaria (Piero andò a Perugia, io a Firenze) e con il trasferimento della sua famiglia ad Arezzo, poi a Viareggio. Ma il Signore aveva disposto diversamente, facendoci innamorare, ricambiati, di due amiche inseparabili, la Mimma Piegai e la Marizia. E così siamo restati sempre vicini, anche quando Piero fu inviato medico condotto a Chitignano: quasi in capo al mondo, allora! Ricordo una bellissima gita che vi feci con Marizia, accolti con tanta festa dai due sposi e da tre marmocchi che giocavano liberi sul prato, il più grande con il "triccio": Paola, Giuseppe, Alessandro; poco dopo si aggiunse Elena. Una bella famiglia che il Signore ha

benedetto! Per lunghi anni Piero è stato anche il mio medico di famiglia. E quando veniva a trovarmi, ancor più che le sue medicine, mi guarivano il suo spirito, la sua conversazione, la sua amabilità, i tanti ricordi che si affollavano, di scuola, della vita cortonese, delle tante innocenti marachelle; e il riso accompagnava naturalmente la parola. Oggi, esso cede al pianto. Ma per poco. Perché so con certezza che, nella sua beatitudine, Piero non vuole che si pianga.

Edoardo Mirri



### Giornata del Calcit

Il ricavato verrà devoluto per il servizio Scudo e l'acquisto di un ecografo per l'ospedale S.Margherita della Fratta

Ore 13,00 Pranzo (con prodotti tipici locali) - Ore 16,00 Castagnata

Per prenotazioni e informazioni:

Antonio Briganti 339 59.83.168 Angiolo Morini 347 43.65.158  
Giovanni Castellani 337 67.58.55 Calcit 0575 62.400

**CIARDO ROCCO S.p.A.**  
studi d'ingegneria  
www.roccociardo.it  
rocco.ciardo@mcLink.it  
Cortona (AR)  
fax. 0575.1949186  
Roma fax. 06.62277085  
SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

**PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI**

Area d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi

In particolare: Impianti Fotovoltaici  
Impianti videosorveglianza

Qualità: ISO 9001 - SGA (ISO 14001) - Audit (ISO 19011) - SGS (ISO 27001) - DPS (D.Lgs. 196/03) - Arbitrati - CTU/CTP - Gestori Condominiali - Consulenze - Pratiche Catastrali (DOCA)

Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.)

- Valutazione dei Rischi
- Valutazione dei Rischi Interferenze
- Piani Operativi Sicurezza
- Piani Sicurezza e Coordinamento
- Prevenzione Incendi
- Gestione Emergenza
- Formazione ed Informazione (Personalizzata)

Certificazione energetica (L.10/91 D.Lgs.311/06)

Cell. 339.1530714

VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

FIRENZE zona stadio, affittasi 2 posti letto a studenti. Tel. 347/11.82.365 (\*\*\*\*\*)

CORTONA CASTIGLION FIORENTINO affittasi appartamenti mono bilocali da 400 euro mensili. Tel. 0575/680224 OLD MILL

CAPEZZINE (CORTONA) villa panoramica collinare 250 mq idonea anche casa vacanze. 2 unità abitative indipendenti 420.000 euro. Tel. 0575/680224 OLD MILL

VENESESI appartamento a Camucia al 3° piano con mansarda (105 mq). Ottime rifiniture. Bellissima vista. Tel. 331/9151354 (pomeriggio e sera)

VENDO a Cortona appartamento primo piano, cucina, bagno, ampio salone, 2 camere, ripostiglio, fondo, giardino; luminoso e panoramico. Tel. 0575/60.42.57 ore pasti. (\*\*)

CORTONA entro mura, affittasi quadrilocale, servizi, ripostiglio, rimesso a nuovo. Euro 800 al mese trattabili. Tel. 347/46.76.487 (\*\*\*\*\*)

AFFITTASI 50 metri da via Nazionale su palazzotto antico, delizioso appartamento super rifinito, soggiorno con cucina, camera, bagno, soppalco per studio o seconda camera. Climatizzato, arredato, prezzo secondo richiesta. Tel. 348/30.56.146

VENESESI, stupenda Cromia 1900 turbo diesel multityet 2007. 32.000 km superaccessoria, pari al nuovo, prezzo Quattroruote trattabile. Tel. 348/30.56.146

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
ABBOGNATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO  
NON ABBOGNATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
di Burazzi rag. Michele

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità  
**WWW.SCOPROCASA.IT**

Camucia, zona centrale ed ottimamente servita, bilocale a secondo piano, nuovo e con garage privato. DISPONIBILE A BREVE. Euro 85.000tratt Rif. T212

Terontola, zona tranquilla e ben collegata, abitazione libera su 3 lati, in corso di realizzazione composta di una grande garage di oltre 35 mq nel seminterrato. Grande e luminosa zona giorno con giardino privato. 3 camere e servizi ai primo primo e secondo. Bella e possibile da personalizzare. Info in agenzia Rif. T149

Fratta, appartamento a secondo e ultimo piano composto di soggiorno/angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone; cantina a piano terra e posti auto esterni. Euro 110.000tratt Rif. T201

Camucia a 2 minuti, nuovo intervento con abitazioni a schiera. Grandi garage e giardini. 3 camere, soggiorno, cucina e 2/3 camere. Belle e personalizzabili. Ogni info in agenzia. Prezzi davvero interessanti. Rif. T127

Camucia centralissimo, appartamento composto di grande ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo. Balcone e posto auto privati. Euro 125.000 Rif. T193

A 5 minuti da Camucia, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. Euro 150.000tratt Rif. T186

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. Possibilità di acquisire ulteriore terreno. Rif. T164

Camucia, abitazione singola con zona giorno a piano terra; 3 camere a piano primo oltre bagno. Garage e giardino privati. Euro 200.000 Rif. T078

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. Da Euro 1.650/mq + IVA Rif. T119

Cortona campagna, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella. Euro 260.000tratt Rif. T054

Cortona campagna, abitazione libera su 3 lati con grandi fondi a PT; 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio a P1. Mq. 5.000 di terreno con vari annessi agricoli accatastati e recuperabili. Bellissimo affaccio su Cortona. Euro 165.000tratt Rif. M170

Camucia centralissimo, bell'abitazione a piano primo di condominio di 2 sole unità, composto di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. Terrazzone sul soggiorno e 3 balconi. Doppio garage e cantinetta. Euro 165.000tratt Rif. T219

VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)  
TEL. E FAX 0575 631112

**IFA TRE S.R.L.** Di Tremori Guido & Figlio  
0575/63.02.91

"In un momento particolare,  
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

## Mai più schiave

Venerdì 24 ottobre, alle ore 21,15, nei locali della Parrocchia di Pescaiola, ad Arezzo, è stata inaugurata la Mostra itinerante MAI PIÙ SCHIAVE, con la conferenza della giornalista Anna Pozzi: "Africa: fascino e miseria di un continente".

L'iniziativa era del direttore del Centro Missionario Diocesano Giovanni Nocentini, con il Patrocinio della Circo-scrizione 3 Saione.

Noi ragazzi del gruppo giovani che frequenta i locali della Caritas cortonese eravamo presenti, interessati ed incuriositi da un tema di grandissima attualità: il dramma delle ragazze nigeriane che vediamo ogni sera, con molto squallore, nelle nostre periferie.

La vista di corpi seminudi, di notte, ai bordi delle strade, suscita in tutti noi sentimenti contrastanti e tanti interrogativi: chi è quella giovane che mette il suo corpo in vendita, merce di una società edonista e mercantile che la compra e la vende? quali sono i meccanismi della terza attività illegale più redditizia al mondo, dopo il traffico di armi e droga: la tratta di donne ai fini dello sfruttamento sessuale? da quali realtà socio-culturali provengono queste ragazze? quando è iniziato il traffico delle nigeriane? perché, pur di raggiungere l'Europa, l'altrove, il paradiso immaginato, sono disposte a pagare un prezzo così alto?

Per scandagliare a fondo il fenomeno la Fesmi (Federazione stampa missionaria italiana) la scorsa estate ha deciso di inviare una giornalista milanese e una fotoreporter nei luoghi da cui parte questo orribile traffico: Lagos e soprattutto Benin City, nell'Edo State, capitale nigeriana. Ha collaborato fattivamente alla realizzazione di questo progetto l'Ufficio "Tratta donne e minori" dell'Usmi (Unione delle superiori maggiori d'Italia), con la guida di suor Eugenia Bonetti - missionaria impegnata dal 1993 nella lotta contro la tratta di esseri umani.

Il risultato ce lo hanno "raccontato" gli scatti indiscreti di Silvia Morava e il reportage di Anna Pozzi che, con parole semplici e aneddoti significativi, ci ha detto di un dramma indicibile.

«Le chiamano prostitute - racconta - ma sarebbe meglio

dire "prostituite", "vittime". Vittime - prima nel loro Paese natale, l'Africa - della povertà e dell'ingiustizia di una vita che non è degna di essere vissuta; poi - una volta cadute nella rete della "mafia" nigeriana - di un debito spropositato imposto dagli aguzzini: 50, 60, e anche 80 mila euro per coprire le spese di "viaggi impossibili", della traversata del deserto del Sabana e del Mediterraneo. Alcune muoiono, altre vengono uccise. Chi ce la fa finisce su una strada perdendo la propria dignità ogni sera».

E' dagli anni Ottanta che va avanti questo fenomeno. Come è possibile - abbiamo chiesto increduli alla giornalista - che non si riesca a prevenirlo? Perché ancora ci sono ragazze che vengono ingannate così facilmente?

La risposta si commenta da sola: «Perché hanno fame e ascoltano lo stomaco prima di ogni altra cosa».

Perché a scuola non c'è posto per loro, ma solo per i fratelli maschi. Perché a casa - quando hai una casa e non una baracca - manca sempre tutto: l'acqua, i soldi per fare la spesa, la benzina alla pompa... e allora ci si mette in fila per giorni, perché la Nigeria produce un'enorme quantità di petrolio, ma per gli altri Paesi!; perché non c'è lavoro e c'è chi ha tutto e va a giocare a golf con l'ultimo modello di SUV americano e chi non ha NIENTE; perché altrove non può che essere meglio; perché quello che è capitato alle altre non può capitare anche a te; perché sognare è l'unica cosa che ti è rimasta quando non hai più nient'altro».

Noi, animatori del Centro operativo Caritas di Cortona, dopo aver partecipato a questa toccante conferenza abbiamo deciso di organizzare degli incontri con i ragazzi del gruppo giovani, per riflettere e dibattere su questo tema.

E' fondamentale, anche a nostro avviso, mantenere alta l'attenzione su questo traffico scandaloso e promuovere la sensibilizzazione sulla realtà della tratta, affinché gli adulti di domani sappiano che sulla strada non ci sono corpi che si possono comprare ma donne ferite, umiliate, sole in un Paese straniero, bisognose di aiuto per riuscire a recuperare identità e Dignità.

Maria Grazia Profeta

### VERNACOLO

## I consigli di Mencone

di Federico Giappichelli

Per invicchjè 'l formaggio la tu' moglie s'arcòrdi del broccóne (1) non usèto! Cèndara e mórca, messo tra le foglie de nócio 'l pequarino è sistemèto.

E quando pe' le feste la tu Rosa vólè 'ncacè la pasta col cumiglio, quelà polpa croccante e granellosa, quel udore, la manda 'n visibiglio!

Si le mósche 'n cucina fàno 'l fume, e sopra la marmitta fan la ronda, mètte 'n mazzo de nibbji (2) 'ntorno al lume!

Vedarè 'n verso sera quelà fronda diventè nera e sintire 'l bivacco; (3) piglia 'n balla, allora, e chjappa al vólò quel grappolo che ronza... e sbatte 'l sacco dentro l'acqua bullita del bugliólo.

1) Lo ziro vuoto dell'olio.

2) Fronde verdi, fresche, di sambuco.

3) Termine un po' ricercato (per esigenza di rima) =ronzìo.

## Ritorno in Antartide

V ricordate quando nel marzo di quest'anno vi parlai del nostro concittadino Alberto Mancini e della sua missione in Antartide, con il suo desiderio di tornarci? Questo suo desiderio si sta avverando, perché da novembre a febbraio il nostro tornerà in quel continente per portare a compimento la sua missione.

Cosa dovrà fare precisamente? Dovrà assemblare i pezzi del telescopio che si trovano tutti laggiù, e le varie parti meccaniche dovranno essere fra di loro unite, parti meccaniche pesanti diversi quintali; tutto questo, chiaramente, sarà fatto da più persone.

Alberto Mancini, personalmente, ha già costruito a Perugia i quadri elettronici destinati alla movimentazione robotica ed automatica del telescopio ed ha speso il tutto in Antartide. In questo, da lui definito, straordinario continente, dovrà testare questi quadri per vedere come funzionano, cosa che già ha fatto a Perugia, ma chiaramente, con il clima antartico, sarà tutto differente e dovrà effettuare eventuali modifiche hardware e software, con le necessità che si presenteranno in loco. A questo punto dovrebbe essere in grado non solo di muovere manualmente il telescopio, ma di farlo funzionare completamente in automatico senza la presenza umana.

Purtroppo il governo ha tagliato i fondi all'Antartide e questo progetto è rimasto uno dei pochissimi nel settore astrofisico. Fare astronomia infrarossa in Antartide è importante, sia perché i risultati che si raggiungono laggiù non si ottengono da nessun'altra parte nel mondo, sia perché è importante studiare alcuni corpi celesti che si possono vedere solo dall'emisfero australe, sia perché, infine, tale progetto è, al momento,

l'unico europeo di questo tipo e, di conseguenza, si teme a livello internazionale che, se viene fermato, anche il resto dell'astrofisica europea non potrà più avere accesso all'Antartide.

Gli americani hanno già la loro base e fanno la loro ricerca in questo campo, la Cina ne sta approntando attualmente delle proprie, mentre l'Europa ha già la propria, Europa che, però, potrebbe abbandonare l'attività astronomica se il progetto non riuscisse ad entrare in funzione. In pratica, il progetto europeo è un progetto "pilota".

Nel frattempo non resta che fare gli auguri ad Alberto Mancini per la riuscita completa di questa missione. **Stefano Bertini**

Associazione Culturale Gotama

## Nuovo consiglio per la stagione 2008/09

Come ogni autunno l'associazione culturale Gotama ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Coordina dal 2004 lo ZAK, insieme al Circolo Baobab.

L'ass. cult. e laboratorio teatrale GOTAMA si è costituita nel 1998 e fino a gennaio 2004 aveva come sede Piazza Acton, 1 Passignano sul Trasimeno (PG). Conta una quarantina di iscritti e decine e decine di simpatizzanti di un'età compresa dai 20 ai 40 anni. Si muove con grande frequenza nel nostro Comune, nella zona del Trasimeno e in tutta la provincia di Arezzo. Collabora per progetti provinciali, comunali e privati. Il teatro è la forma con cui si è affermata maggiormente Spazia però in tutti i campi artistici organizzando o collaborando attivamente a mostre, presentazioni di libri, feste, inaugurazioni.

## Massimo Caldarò: L'uomo nel Teatro, il Teatro nell'anima

Massimiliano Caldarò, nome di spicco della prosa teatrale, attore, regista e teatroterapeuta, con il Patrocinio della Provincia di Arezzo e del Comune di Monte San Savino, organizza un Corso di Teatro per adulti, ragazzi e bambini.

Il Corso prevede come meta finale la messa in scena di uno spettacolo teatrale; durante la preparazione dello stesso saranno affrontate tematiche quali:

- Il Corpo: flussi controllati lenti, accelerati, liberi;
- Sentire il corpo del personaggio: Mimica e Pantomima;
- Le maschere interiori di un attore e la sua mappa teatrale;
- I sentimenti di una recitazione declamatoria, realistica e di ricerca;
- Immaginazione e vissuto personale: riferimenti dai quali creare un personaggio;
- La vocalità intesa come disciplina;
- La voce e le sue infinite possibilità espressive;
- La voce: armonici e modulazione.

Inoltre nell'ambito del Corso teatrale, saranno organizzati anche incontri di:

- Teatroterapia individuale e di gruppo;
- Stage sulla memoria e relative tecniche di memorizzazione;
- Corsi individuali di estetica della voce;
- Stage di regia teatrale;
- Laboratori di scrittura creativa con finale produttivo in teatro.

Per quanto riguarda la scrittura creativa, il laboratorio si svolgerà intorno a vari generi letterali quali poesia, narrativa, teatro ed altri.

Tutta l'organizzazione artistica e scientifica sarà curata da Massimiliano Caldarò, dal professor Massimiliano Badiali, e dalla dot.ssa Valentina Badiali ed i corsi avranno luogo presso il Teatro Verdi di Monte San Savino.

Inoltre se qualcuno volesse ulteriori informazioni, l'organizzazione mette a disposizione i seguenti recapiti: Cell: 392/3433449 -347/8984891; <http://mecenatè.italia.com/corsiditeatro.htm>

Beh, che dire... l'occasione per cimentarsi nel teatro è davvero ghiotta ed inoltre il nome di Massimiliano Caldarò è una garanzia, quindi perché non buttarci?!

S.B.

## Il prof. Cozzi Lepri è il nuovo Dirigente delle Scuole Superiori di Cortona

Dopo significative e gratificanti esperienze, maturate nell'ambito dell'insegnamento di materie letterarie e nella direzione di istituti scolastici Superiori, come preside al Professionale di Stato "G. Severini" di Cortona e come Dirigente scolastico dell'Istituto Statale Istruzione Superiore "ERedi" di Montepulciano e del "Giovanni da Castiglione" a Castiglion Fiorentino, Vito Amedeo Cozzi è, dal corrente anno scolastico 2008-2009, Dirigente delle Scuole Superiori di Cortona. La sua nomina assume un significato particolare anche in considerazione del fatto che, fino agli anni Ottanta del secolo ap-

pena trascorso, a dirigere il Liceo Classico di Cortona è stato per lunghi anni il compianto prof. Oreste Cozzi Lepri, genitore di Vito Amedeo, da tutti ricordato e apprezzato per la sua grande umanità, generosità e cordialità.

Da alcuni anni al Liceo Classico "Signorelli" sono state aggregate le altre due scuole già operanti a Cortona (L'istituto Professionale "Severini" e l'Istituto Tecnico "Laparelli") e la sezione dell'Istituto per Ragionieri di Foiano della Chiana: un rilevante complesso scolastico che l'esperienza e le qualità culturali e umane del prof. Vito Cozzi sapranno controllare e orientare nel delicato mondo dell'educazione e della formazione dei giovani. Sicuramente il nuovo Dirigente saprà stimolare, a sostegno della programmazione didattica, la pratica di quelle attività che, già in passato, hanno caratterizzato e qualificato la sua strategia educativa. Infatti, responsabile, nel recente passato, di attività teatrali presso l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Signorelli", ha realizzato numerosi spettacoli con studenti protagonisti; e, tra gli autori delle commedie rappresentate presso teatri locali della Regione Toscana e dell'Emilia Romagna, in occasione di rassegne teatrali, figurano J. Pierre Milovanoff, F. Molnar, C. M. Hennequin, A. Campanile, M. Paulicelli, C. Silva, D. Fo, P.G. Wodehouse, Aristofane e G. Mosca.

Il nostro Giornale, mentre augura al nuovo Dirigente tante soddisfazioni per una incombenza che, di questi tempi, appare sempre più gravosa, sarà lieto di registrare, come in passato, i successi che hanno, in diverse circostanze e sotto molteplici aspetti, caratterizzato l'attività di questa Scuola d'Istruzione Superiore di Cortona.

**PELLEGRINI GIOCATTOLI**  
Piazzale Europa 11  
Camucia - davanti all' U.S.L.  
Tel. 0575 613708  
Chiuso lunedì mattina

**La Bottega del Fabbro**  
di D'Ovidio Sesto  
Articoli in ferro battuto - rame e ottone  
**Cede l'attività e liquida tutto**  
con sconti dal 50% al 70% dal 22-11 al 31-12-2008  
Via Guelfa, 49 - 52044 Cortona (Arezzo)  
Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22  
[www.ferroerame.com](http://www.ferroerame.com) info 338 56.99.727

**CONCESSIONARIA TIEZZI**  
INFORMAZIONI E SERVIZI  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
900-836043  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia  
Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



(giullarideipazzi@hotmail.it)

Sono un semplice studente della facoltà di lettere e filosofia di Arezzo - che come si sa è una sede distaccata dell'università degli studi di Siena -. Quello che stiamo vivendo in questi giorni si presenta con un carattere ambiguo che rende a dir la verità difficile il prendere una posizione precisa. Se si pensa infatti che questa pseudo - riforma universitaria potrebbe una volta per tutte eliminare dagli atenei casi di nepotismi e di "baronismi", dall'altra parte esiste il forte timore che il sistema universitario andrà avanti con lo stesso e identico metodo che conosciamo avendo però a disposizione minori risorse finanziarie e di conseguenza facendo della professione del docente universitario un tabù. I tagli a cui le università sono obbligate rischiano infatti di fare del mestiere dell'insegnante un riconoscimento d'élite che renderà molto difficoltosa la strada a tutti coloro che, come me, avranno l'intenzione di praticare dottorati e dunque la volontà di divenire docenti.

Ho detto quindi che tutto questo è ambiguo: da una parte sarebbe giusto un sistema realizzato affinché la meritocrazia si riveli il suo piedistallo; dall'altra parte capiamo che questa proposta, sia giusta e valorosa, ma difficilmente realizzabile in un paese in cui tutto, o quasi, va avanti non per meriti ma per raccomandazioni.

Se qualcuno mi chiedesse per chi parteggio ci terrei a dire che innanzi tutto non credo che questo sia un fatto da giudicare secondo partiti presi e politici; questo non deve essere uno scontro politico,

## Nel nome dell'Università

ma uno scontro di principi e per dirla ancora più correttamente, credo, dovrebbe essere uno scontro di "logica" e di ragionamento: capire di cosa ha bisogno la nostra Italia. Se dovessi scegliere, tornando senza altri giri di parole all'auto - domanda che mi sono liberamente posto, risponderci che mi sento contro il decreto Tremonti -Gelmini, ma non perché non ne rispetto le congetture. Anzi, l'attuale governo parte da buoni propositi, ma si ritrova a pronunciare un'utopia irrealizzabile in un paese dove, come ho già detto, niente o poco va per merito. È presente questo rischio dunque: che l'utopia divenga una distopia, cosa che non spero, ma temo.

Esiste poi un altro fattore che mi respinge dall'essere favorevole ai nuovi tagli universitari: il rischio di una castrazione della ricerca e dei ricercatori, e dunque di una distruzione del punto di partenza e del capo saldo dell'istituzione universitaria (non è forse vero che le università nacquero come gruppi di ricerca?).

L'ultima parte dell'articolo la dedico a una parola usata così tanto in questi ultimi tempi, tanto da perdere il suo significato: strumentalizzazione. Quanto abbiamo sentito parlare di ciò? Si potrebbe dire che è stata la stessa strumentalizzazione a diventare una strumentalizzazione: una strumentalizzazione ai fini della strumentalizzazione.

D'altronde è inutile parlare di certe cose poiché tutti siamo stati strumentalizzati dal momento della nostra nascita: prima dai padri e poi dai libri e dalla televisione. Le nostre idee, che lo vogliamo o no, vengono da questo; da questa forza latente e innata che cerchiamo di usare come arma contro tutti quando pure noi fummo e siamo inconsapevolmente strumentalizzati.

Stefano Duranti  
uno studente qualunque

## “La voce del cuore”

Grande successo del Premio di poesia organizzato dall'Anteas-Cisl di Arezzo

Si è svolta a Cortona con grande successo la manifestazione conclusiva del Premio di Poesia "La voce del Cuore". Tutti i componimenti sono stati pubblicati nell'occasione, a cura dell'Anteas di Arezzo (associazione nazionale di volontariato dei pensionati Cisl), in un bel libro intitolato "La voce del cuore", che raccoglie le poesie dei partecipanti alla seconda edizione del premio, istituito dalla stessa associazione nel 2007 e che ha raccolto quest'anno ancor più numerose adesioni.

Il libro unisce l'espressione di sentimenti personali alla solidarietà e all'impegno sociale, in un rapporto non conflittuale tra sfera privata e pubblica. L'opera è divisa in due parti: la prima contiene poesie in italiano, la seconda in dialetto. La prima sezione si apre con "A te", la più bella delle canzoni di Jovanotti, che ha aderito a questo progetto permettendone la pubblicazione del testo nella pagina d'apertura del libro e quindi condividendone la finalità di dare appunto voce ai sentimenti e alle emozioni:

... A te io canto una canzone

Perché non ho altro

Niente di meglio da offrirti...

Il canto e la poesia sono il dono più grande che l'uomo possa fare a se stesso e agli altri. Sfolgiando il libro, mi sono ritrovato a sognare, a ricordare, a immaginare, a soffrire, a sperare, a condividere con persone che non conosco sentimenti che sono anche miei:

Quel ricordo improvviso

occupa la mia mente,

mi ruba lo sguardo

impegna il mio cuore... (pag.31).

Nell'opera occupano un grande spazio le contraddizioni tra cui si dibatte il nostro cuore:

Sognare, sperare

poi vivere nel disagio

del limite. (Pag.31)

Alle inquietudini della nostra vita si accompagna spesso anche la speranza di poter condividere con altri i nostri stati d'animo:

...mi perdo nell'urlo

del dolore  
mi perdo nel dramma  
della morte

mi perdo

per ritrovarmi

tra le tue braccia (pag.34).

Ad ogni pagina emergono immagini indimenticabili, evocate con disperata dolcezza, come nella poesia Vento nei capelli:

Come era dolce

accarezzarti i capelli... (Pag.76).

In altri punti sono evocate figure tragiche, come La prostituta a pagina 80:

Stia scaldando il suo corpo di ghiaccio al calore di un falò...

Ma nella parte finale tutto si stempera nella dolcezza dell'immagine di un bambino:

... il calvario continua,

la notte è lunga a passare

ma deve aspettare

il suo amore... suo figlio l'attende lontano.

Delicato sono poi le poesie ispirate a chi soffre: Ad un bimbo malformato (pag. 81).

Fragile fiore umano

piegato sul suo stelo...

Piena di tristezza è la poesia Per un non vedente (pag.82):

Ti svegli ogni mattina

ma lo splendore del sole

non dà luce ai tuoi occhi...

Tante e profonde sono le voci di questi poeti, uomini e donne, giovani o adulti: alcuni ancora pieni di speranze e di sogni, altri segnati da grandi dolori, tutti accomunati dal desiderio di trovare nella poesia una risposta alle loro inquietudini.

Attraverso quest'opera si tenta di valorizzare il sentimento, ponendo attenzione ad alcuni fra i valori più alti della vita.

Una sfida che sembra interessante in un mondo come quello di oggi dove sempre più spesso le emozioni sembrano essere del tutto attenuate se non addirittura scomparse davanti alla frenesia e al materialismo che caratterizzano questa nostra società.

Francesco Luigi Camerini



Archiviato sabato e domenica 8 e 9 Novembre il 38° Convegno filatelico e numismatico di Perugia, svoltosi al C.V.A di Ponte S.Giovanni, il 13 abbiamo assistito alla stipulazione della Convenzione Postale fra il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di S.Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta e lo Stato della Città del Vaticano, cose queste ambedue, che hanno dato nuovo impulso ad un settore, quello filatelico, ma più quello numismatico, veramente privi di



SMOM - 13 novembre 2008

Emissione per celebrare la convenzione postale con la Città del Vaticano

energia di sopravvivenza.

La Convenzione Postale fra la Città del Vaticano e lo S.M.O.M., veramente ha preso, in contropiede molto del mondo filatelico, in quanto se si pensa al passato, non esisteva grande idillio fra i due Stati, al punto di stipulare un atto mondiale, così come lo è stato fatto. La Santa Sede è sempre andata molto cauta nei riguardi delle attività convenzionali con altre realtà, anche se, ad onore del vero, qualsiasi emissione dello SMOM, ha avuto sempre al centro, molto tangibile, la nota morale o storica indicata dalla Chiesa Cattolica. Tecnicamente la serie emessa ha una nota fantastica di realizzazione, con tanto di appendice pubblicitaria ed artistica; ricorda altri tipi di ricorrenze storiche, altrettanto

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

blasonate come questa.

Il francobollo emesso ha in sé una buona dose di ricchezza, che se tu lo avessi sottovalutato, ha un valore facciale di €. 2,50, unito diagonalmente ad appendice. Il rosso sgargiante, inserito in un contesto molto elegante, la cui sfaccettatura è di un azzurro non comune, evidenzia gli stemmi ufficiali dei due Stati, dando loro uno spazio importante, ad hoc, per quanto riguarda la ricorrenza storica - finanziaria dell'evento.

Non conosco al momento il disegnatore, ma già saremmo in grado di riconoscerlo fra i grandi, che nel recente passato hanno impresso con la loro matita, cose grandiose, realizzandole facili, e portarle così, tramandandole alle generazioni, come opere indelebili per il futuro.

La Stampa è affidata alla Printex Ltd di Malta, con una tiratura di quarantamila francobolli ed altrettante appendici, in un contesto realmente ben riuscito.

Per quanto riguarda invece il Convegno filatelico della Città di Perugia si merita un ottimo giudizio l'Associazione Filatelica e Numismatica "G.

Vermigliani" di Perugia che, sotto la regia del suo Presidente, il Sig. Fabio Petrini, e di tutto il suo staff dirigenziale, si è presentata in grande stile all'opinione pubblica, desiderosa di vedere realizzato il proprio sogno filatelico, alla luce di una manifestazione sana e ben organizzata, all'altezza ed oltre dei Convegni Filatelici-Numismatici e Cartoline continuamente ricorrenti in varie città italiane.

Il momento politico e finanziario non è dei migliori, ma nonostante ciò, abbiamo visto del bel materiale, interessante, a prezzi abbastanza contenuti; forse i responsabili del settore hanno compreso di ritenere il Collezionista invitato eccellente ad un evento in cui risulti parte integrante del contesto generale.

# Riforma Gelmini: a favore o contro? ... that is the question!

Frequento il III anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Perugia e da studentessa universitaria mi sono trovata a discutere con i miei colleghi di corso della Riforma Gelmini durante un'assemblea, svoltasi il 27 ottobre in una delle nostre aule, presieduta dal Rettore Francesco Bistoni, dal sindacalista Andrea Zupi e dal nostro rappresentante Tommaso Bori.

Devo ammettere che fino a quella data avevo delle idee confuse riguardo le finalità di questa Riforma. È, quindi, emersa in me la necessità di informarmi in maniera dettagliata, soprattutto tramite Internet (dato che giornali e telegiornali hanno letteralmente snobbato questa Riforma fino a quando non sono emersi i malumori), sulla Riforma e in particolare sul decreto che riguarda i cambiamenti da attuare nell'Università pubblica.

Ciò che più mi ha colpito sono indubbiamente stati i tagli al finanziamento delle Università per 1,4 miliardi di Euro da attuare nei prossimi anni, al fine di garantire

un minore spreco di denaro pubblico. È evidente che nell'Università pubblica italiana vi siano degli enormi sprechi: basti pensare agli esagerati stipendi dei professori universitari, i cosiddetti "Baroni". Tuttavia, secondo me, una Riforma non deve essere distruttiva, cioè non può partire da tagli indifferenziati, sperando nelle capacità gestionali dei vari Rettori, che senza fondi non possono fare certo miracoli, soprattutto in quelle Università in crisi economiche.

Il cambiamento deve assolutamente attuarsi, ma attraverso un investimento sulla cultura, base di valutazione della progressione di un Paese, e attraverso un'indagine più approfondita, che riesca ad analizzare gli errori compiuti fino ad ora, andando a razionalizzare quei settori, dove gli sprechi avvengono in maniera incontrollata.

Ammetto che è più facile a dirsi che a farsi, ma un Buon Governo (al di là della fazione politica che rappresenta) dovrebbe riuscire, dato che ne ha il potere. Attraverso questa Riforma il

Governo ha posto attenzione su un tema, quello della cultura, fino ad oggi abbastanza trascurato. Proprio adesso che i problemi sono venuti fuori, è fondamentale tentare di risolverli, cercando di rispettare il diritto allo studio degli studenti meritevoli e disagiati.

La finalità della Riforma dovrebbe essere quella di riqualificare l'Università pubblica, non darle la possibilità di trasformarsi in fondazioni di diritto privato, nelle quali, come tutti sappiamo, prevale la logica del profitto, non quella del bene pubblico.

È stato davvero strano, per me, essere e vedere, il 28 Ottobre in piazza Morlacchi durante la manifestazione locale di Perugia contro la Riforma Gelmini, noi, studenti di sinistra e destra, che manifestavamo pacificamente (non come è successo a Roma a causa di frange estremiste) insieme ai nostri professori.

Insomma nel '68 i miei genitori manifestavano contro il Sistema, nel 2008 io manifesto per mantenerlo! Sembrerebbe apparire un contro-senso. Però, chiarito che la lotta contro i baroni era sacrosan-

ta ieri come oggi, la manifestazione mi ha fatto riflettere su questa Riforma, di per sé sbagliata, in maniera più critica rispetto a quello che ci hanno proposto i nostri rappresentanti.

Questi tagli, purtroppo, sono destinati a colpire gli studenti, già sfiduciati sul loro futuro, la Ricerca, di per sé in crisi con la fuga dei cervelli all'estero, che invece dovrebbe rappresentare il settore degli investimenti, per permettere il progresso del nostro Paese.

E, sebbene negli Stati Uniti e in molti altri Paesi sviluppati, le migliori Università siano private, questo non significa che noi non potremmo garantire l'eccellenza con l'Università pubblica, soprattutto ora che anche negli USA si riscopre la scuola e l'Università pubblica.

Basterebbe gestire con onestà le risorse, perché il Sapere è un bene pubblico e, come tale, va salvaguardato dalle speculazioni dei privati, ricordando sempre che i soldi spesi a favore dell'Università non sono mai sprecati, ma investiti sul futuro della nostra Società.

Chiara Camerini

**Un donatore tira l'altro**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
**La forza di un milione di iscritti**

Comunale Cortona Donare  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650 ☎

Un uomo, una donna, un anziano, un bambino.  
Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

## Il futuro è sempre più bianco

Il mercato chiede sempre più vino bianco e i viticoltori, in Italia e nel mondo, si stanno attrezzando per soddisfare una tendenza che non sembra una moda passeggera quanto piuttosto l'onda lunga di un riequilibrio strutturale della domanda. Meno positiva, invece, appare l'accentuazione del vizio italiano delle valutazioni e decisioni di corto respiro, con vigneti impiantati sulla base delle quotazioni spuntate dalle diverse varietà nell'ultima vendemmia. Ci sono anche Paesi che proteggono i vivai locali dietro barriere fitosanitarie che a volte sono del tutto impossibili da superare.

È il caso, per esempio di Australia, Nuova Zelanda e, soprattutto, Stati Uniti. C'è un deciso spostamento dal rosso al bianco: è un fenomeno che sta contagiando tutti i Paesi, anche quelli dove tradizionalmente la produzione era orientata soprattutto verso i vini rossi. E' particolarmente vistoso nell'Europa orientale e in Cina. I consumatori di questi mercati apprezzano in particolare i vini bianchi aromatici con un discreto contenuto di zucchero residuo.

Quelle che ormai si sono affermate, come greco, fiano, falangina o pecorino, continuano a essere sostenute da una richiesta vivace. In generale, la sensazione è che si stia ridimensionata la moda dell'autoconsumo per forza. C'è una maggiore selezione e si concentra il lavoro sulle uve più interessanti dal punto di vista enologico. D'altra parte, però, anche la corsa ai vitigni internazionali ha subito una battuta d'arresto. Dopo una improvvisa impennata c'è stato un vero crollo nelle richieste di syrah. Molti si sono accorti che è un'uva difficile da usare in combinazione con altre, perché con il suo profilo aromatico così particolare tende a sovrastare, a entrare in contrasto piuttosto che ad armonizzarsi. Ma anche l'onnipotente Cabernet Sauvignon comincia ad arretrare: negli anni passati è stato piantato dappertutto, compreso in zone dove era decisamente poco adatto.

Inevitabilmente, poi, si è visto che non si riesce a reggere la concorrenza di vini prodotti dove le caratteristiche ambientali sono più favorevoli. Così ora molti corrono ai ripari anche sovrainnestando le viti per trasformare una vigna di Cabernet in una di pinot grigio, che è una delle mode del momento. Con i tempi lunghi della viticoltura, fa un po' impressione sentir parlare di spostamenti verso un vitigno piuttosto che un altro che sembrano decisi con la stessa disinvoltura con cui gli stilisti passano da un tipo di tessuto all'altro.

Purtroppo le decisioni di impianto sono spesso prese in maniera emotiva, sull'onda delle quotazioni che le varie tipologie riescono a spuntare al momento della vendemmia. Decidere quale fra tre anni sulla base di quello che si è venduto bene nella scorsa vendemmia, in effetti sembra una cosa quanto meno di corto respiro. Anche perché, se certi vitigni sono stati coltivati solo in certe zone piuttosto che in altre non è che sia perché nessuno ci abbia mai pensato altrove, è perché i risultati sono diversi. Insomma, abbiamo uve che ci permettono di fare vini non replicabili, teniamocene strette.

F. N.

Rivoluzione in vitivinicoltura: ultim'ora dalla Spagna

# Il vino in contenitori riutilizzabili

Il ministro dell'ambiente ha presentato una proposta di legge in base alla quale le cantine dovrebbero essere obbligate a vendere il vino ai ristoranti in contenitori riutilizzabili con vuoto a rendere. L'idea ha immediatamente creato una sollevazione dei produttori riuniti nella Federazione spagnola del vino. Le cantine obiettano che il riutilizzo delle bottiglie per imbottiglia-

menti ripetuti provocherebbe gravi danni economici al settore e si dimostrerebbe paradossalmente dannoso proprio per quell'ambiente che vorrebbe proteggere.

Nel mondo globale di oggi niente o quasi di quello che succede in un Paese è una iniziativa del tutto isolata. Questa proposta che è contenuta nel Piano nazionale dei rifiuti del Governo di Madrid e potrebbe entrare in vigo-

re già nei prossimi mesi. Si inserisce infatti in una serie sempre più lunga di iniziative che prendono di mira il settore vitivinicolo, in particolare per quanto riguarda l'impatto ambientale del confezionamento e della movimentazione delle bottiglie. Quasi non passa mese ormai senza che arrivi qualche notizia di questo tipo.

Le agenzie pubbliche che controllano le importazioni ed esportazioni di vino stanno spingendo i loro fornitori a mandare il vino confezionato in materiali più leggeri del vetro: tetrapak, plastica, alluminio, per diminuire le emissioni di anidride carbonica causate dal trasporto.

In Europa è il Regno Unito a guidare la campagna per la riduzione del vetro ed è facile immaginare che l'iniziativa spagnola si ispiri alle numerose proposte che da oltre un

concretamente applicabile la nuova norma, queste limitazioni dovrebbero essere abolite, aprendo così la strada all'uso di contenitori di ogni tipo anche per i vini più prestigiosi, con l'inevitabile risultato della banalizzazione del prodotto. I produttori spagnoli hanno anche presente che la gestione logistica della raccolta dei vuoti, oltre a mettere in ginocchio economicamente molte piccole cantine com-

porterebbe anche un forte aumento dei camion per il trasporto e finirebbe per causare più danni ambientali di quelli che si propone di risolvere. Si tratta di una vicenda da seguire con attenzione perché se dovesse passare con i fari accesi sulla gestione dei rifiuti che c'è in questo momento anche da noi passerebbe poco tempo prima che qualcuno proponesse di imitare il modello spagnolo. **F.N.**

## Filiera estrazione olio di oliva quanto è importante?

Il trasferimento nell'olio estravergine delle caratteristiche organolettiche contenute nelle olive, senza che si verifichino modifiche nella struttura chimica delle sostanze, è un risultato dovuto all'innovazione della tecnologia impiantistica olearia, che consente di esaltare l'identità territoriale della produzione italiana ottenuta da un patrimonio olivicolo la cui vasta biodiversità varietale rappresenta la fonte per diversificare il prodotto. L'affinamento delle tecniche colturali permette di ottenere una produzione di oliva la cui integrità morfologica è il presupposto indispensabile per consentire al frantoiano di modulare il ciclo di estrazione dell'olio a seconda della tipologia di prodotto che intende ottenere.



Impiantistica innovativa e professionalità dell'operatore rappresentano elementi di primaria importanza per dare continuità alla valorizzazione del prodotto iniziata nell'oliveto, e che deve proseguire anche nella fase di estrazione dell'olio per evitare che questo passaggio divenga l'anello debole del processo di filiera e possa vanificare il valore di miglioramento e di selezione condotto sulle diverse cultivar, con l'obiettivo di ottenere un olio la cui identità territoriale è data dalle componenti organolettiche e senso-

riali presenti nelle olive. La valorizzazione delle olive nelle diverse fasi che contraddistinguono la filiera ha nell'impiantistica olearia una "naturale" continuità, a condizione che il frantoio sia dotato di una avanzata tecnologia, in grado di consentire all'operatore di modulare i sistemi di lavorazione in relazione alla tipologia di olio che intende ottenere da una o più varietà con caratteristiche diverse.

La centralità del frantoio nella filiera comporta, quindi, un'attenta analisi tecnica ed economica da parte degli operatori del settore (senza fare riferimento ai diversi gruppi che esistono in Italia per evitare pubblicità) che intendono promuovere una serie di iniziative, fra le quali incontri territoriali con i frantoiani.

Questa scelta è motivata dalla necessità di avere un contatto diretto con gli operatori che non sempre avviene in occasione delle manifestazioni: a tal fine sono state create delle opportunità per gli stessi per verificare da vicino che cosa è cambiato nell'innovazione tecnologiche. Questi incontri sono serviti a tanto per la validità dei temi trattati e per le indicazioni che sono scaturite in merito ai futuri modelli olivicoli necessari per ottimizzare la presenza territoriale dei frantoi.

Ciò comporta la formulazione di piani di investimenti che richiedono un'attenta valutazione di una serie di fattori tecnici, logistici ed economici, fra i quali la progettazione di impianti oleari da parte di tutti i frantoi che operano nel settore oleario. L'innovazione tecnologica rientra nella politica di tutti i frantoiani. Tutto ciò richiede una versatilità della gestione tecnico-operativa degli impianti in grado di rispondere alle esigenze delle diverse olivocolture.

Francesco Navarra



anno a questa parte arrivano all'agenzia istituita dal Governo di Londra per la riduzione dei gas di serra.

Le situazioni sono però diverse: la Gran Bretagna ha un oggettivo problema di smaltimento delle migliaia di tonnellate di vetro che sbarcano sulle isole insieme al vino. Un grosso problema e per dato puro che non c'è possibilità di innescare un ciclo di riciclo (scusate l'intreccio di parole) per produrre nuove bottiglie con il vetro recuperato dai vuoti.

Da qui la doppia richiesta di bottiglie più leggere quindi con meno vetro e di un deciso incremento delle importazioni di vino sfuso, in modo da dare impulso all'imbottigliamento in loco. Il caso spagnolo è, ovviamente, diverso. Come riporta la testata elmundovino.com il settore vinicolo è da sempre all'avanguardia nel riciclaggio, che ormai ha superato il 50% del vetro utilizzato, un tasso di recupero che pochi altri materiali possono vantare. La proposta del Ministro, inoltre, se approvata, provocherebbe effetti disastrosi sul settore dei vini a DOC.

In Spagna, come da noi infatti, molti disciplinari di produzione precisano che il vino deve essere obbligatoriamente confezionato in bottiglie di vetro. Il timore è che per rendere

Vitivinicoltura: l'impiego del ghiaccio secco

## Tecnica avanzata per ripulire le barrique

Tutti i normali metodi di pulizia delle botti, in particolare delle botti piccole, hanno svantaggi tali che spesso si finisce per rinunciare del tutto e magari scartare prima essere usate ancora. E una prudenza che incide non poco sul costo di una bottiglia di vino, visto che, oltre al prezzo di acquisto della barrique nuova, spesso bisogna mettere in conto il costo dello smaltimento di quella vecchia. Nessuno, però, vuole rischiare intere partite di vino e la spesa della sostituzione finisce per essere vista come il male minore. Entusiasmo alle stelle di una ditta che produceva esclusivamente il ghiaccio per pulire. Purtroppo i clienti di questa ditta si trovavano nei settori più disparati. E francamente non aveva mai pensato al vino fino al giorno in cui si sono fatte sentire delle cantine toscane che avevano problemi di contaminazione da Tca (Tricloro amisol, odore di muffa nel tappo), le quali hanno chiesto di fare delle prove per valutare l'efficacia del ghiaccio secco.

Dopo queste esperienze la Direzione della ditta si è sentita rincuorata perché poteva dedicarsi liberamente alla rigenerazione delle barrique, naturalmente perfezionando in precedenza la tecnica adottata. Sono stati assoldati dei batteri che hanno messo in evidenza i segreti e le particolarità delle botti. E inoltre la Direzione, con tutti gli operai, hanno messo a punto una macchina che permettesse il trattamento semiautomatico delle botti. Se la barrique è in condizioni normali si adatta su una macchina attrezzata di rulli che la fanno ruotare in modo di avere un getto uniforme su tutta la superficie.

Durante queste esperienze è stato ottenuto un risultato positivo in quanto l'azione del ghiaccio secco non si limita a pulire e sanificare le botti in maniera perfetta. Si restituiscono alle botti in genere gli aromi via via perduti

ma più che altro elimina completamente i depositi di tartrati e, andando in profondità, ricopre le fibre del leno rinnovando solo uno strato sottile. In questo modo si conserva la tostatura che dà gli aromi più morbidi. Naturalmente, per quanto la tecnica possa essere promettente, non si possono fare miracoli. Trattando una botte di tre o quattro anni si ottiene l'equivalente di una dopo il primo passaggio. Molto dipende, comunque dalla tostatura iniziale: si ottengono risultati migliori su botti con tostatura media.

Ma un'altra cosa importante è la sanificazione, e più che altro la formazione delle vesciche nel legno durante la tostatura. Sono tutte piene di tutto: solforosa, detergenti, muffe, ma soprattutto vino vecchio andato a male. Qualche volta capita di trovarne anche due litri annidati in queste cavità del legno che con il ghiaccio secco ven-



gono aperte e ripulite perfettamente. Ma conviene aggiungere qualche piccola annotazione.

Questa tecnica è chiamata anche criosabbatura che permette di disincrostare a fondo senza l'impiego di agenti chimici: le incrostazioni colpite dal ghiaccio secco subiscono un improvviso abbassamento della temperatura superficiale e alla fine di tutto il processo rimane da smaltire solo lo sporco che si è staccato dalle superfici. L'assenza di qualsiasi contaminazione con prodotti chimici è uno dei motivi che favoriscono la diffusione della criosabbatura. **F. Navarra**

**I vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
**"Angelo Vegni" Capezzine**  
52040 Capezzine - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613006 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@iisvgn.it, vegni@vigneti.it  
web: www.iisvgn.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

**Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**  
**Professionale Alberghiero Gastronomico**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Colosseum Tour Operator agenzia di Camucia

## Nazionale italiana agenti di viaggio in Brasile

Dal 1° al 10 dicembre 2008 la Nazionale Italiana Agenti di Viaggi sarà in Brasile per disputare una partita di beneficenza contro una selezione di "vecchie glorie" del Flamengo, gloriosa squadra sudamericana, tra cui Leo Junior, Santana, Lazzaroni, Zico, Careca.

L'incontro avrà luogo il 4 di-

cembre alle ore 19,00, al Centro Sportivo Zico di Rio de Janeiro. Il ricavato dei biglietti venduti sarà devoluto in favore dei bambini delle Favelas. Al termine della gara amichevole sono previste le premiazioni di rito, poi i giocatori di entrambe le formazioni parteciperanno ad una cena presso il ristorante del centro sportivo per festeggiare l'avvenimento.

I servizi di Colosseum Tours, agenzia Tour Operator con sede operativa a Camucia, ormai leader italiano per il traffico aereo sul Brasile, sono stati scelti per la trasferta dai dirigenti della Nazionale calcistica adv. Colosseum fornirà inoltre tutti i servizi a terra e l'assi-

stenza logistica generale.

La Nazionale Italiana Agenti di Viaggi non è nuova a iniziative di solidarietà: nel Dicembre del 2006 per esempio, aveva giocato a Gerusalemme la Partita della Pace contro una rappresentanza di Israeliani e Palestinesi.



*Lions Club Cortona  
Valdichiana Host*

## Conferenza di apertura

Sabato 25 ottobre, nella splendida cornice dell'Hotel Oasi Neumann alle Contesse di Cortona, si è svolta la serata di apertura dell'anno sociale 2008-2009 del Lions Club Cortona Valdichiana Host con una conferenza sul tema "Senso di appartenenza come fucina di solidarietà e di credibile proposta: necessità di soci veri e creativi".

Nell'aprire i lavori, il presidente Paolo Bruschetti ha commemorato la scomparsa del socio e amico d'infanzia Eugenio Testini, deceduto poche ore prima al termine di una lunga malattia. Eugenio per tanti anni, anche in qualità di componente del Consiglio Direttivo, ha profuso le sue doti professionali ed umane in favore del club, lasciando in coloro che lo hanno conosciuto e frequentato una traccia che rimarrà indelebile al trascorrere del tempo.

Nella presentazione dei relatori, il socio Torquato Tenani, moderatore e organizzatore della conferenza, ha sottolineato come, fin dalla sua costituzione che risale al lontano 1964, le caratteristiche essenziali del club siano state l'amicizia e la solidarietà fra i suoi componenti, substrato indispensabile per un proficuo raggiungimento degli obiettivi che si pone un'associazione di servizio quale è

l'orgoglio e quel senso di appartenenza, sentimenti che erano invece ben presenti nel lions delle origini. Il bisogno di identificarsi e di appartenere ad un gruppo determinato è già presente nel nostro essere di animali sociali, è un istinto che ci portiamo dentro e che chi è alla guida di una qualunque associazione deve stimolare e far emergere con opportune iniziative.

E' di fondamentale importanza - ha sottolineato nel suo intervento Ferraro, di professione magistrato - creare nel socio quella motivazione che sta alla base del nostro comportamento, di tutto il nostro agire quotidiano. Bisogna quindi focalizzare l'attività del club sul raggiungimento di pochi e precisi obiettivi, senza disperdere le energie nei rivoli di innumerevoli iniziative che non si riesce poi magari a portare a compimento.

L'associazione dei lions, quale organizzazione internazionale, persegue innumerevoli finalità a carattere planetario, ma a queste debbono essere sempre affiancati dei services locali in cui l'associato tocca con mano quanto è stato realizzato ed appaga il suo naturale bisogno di aver operato in favore della porzione di mondo nella quale vive.

In questa attività il club, quale ente intermedio tra il cittadino e le



Il Presidente Lions Valdichiana Host Paolo Bruschetti insieme al moderatore della conferenza Torquato Tenani e i relatori Francesco Tentindo e Bruno Ferraro.

quella dei lions.

Hanno quindi svolto le loro relazioni Francesco Tentindo (Past Governatore del Distretto 108 A e Past Presidente del Consiglio dei Governatori) e Bruno Ferraro (Past Governatore Distretto L), due personalità che hanno vissuto il mondo lionistico a tutti i livelli e che tale lunga esperienza hanno condiviso con i presenti in sala.

Tentindo, di professione avvocato, ha riferito della sua esperienza vissuta nella realizzazione, a cura dei lions, di un ospedale in Albania, nella città di Durazzo, avvenimento che gli fornì l'occasione di incontrare Madre Teresa di Calcutta. Durante i suoi incarichi e il suo impegno all'interno dell'associazione, ha constatato come a volte alcuni dei suoi componenti hanno smarrito quel-

istituzioni, deve ricercare, ove possibile, anche la collaborazione e la cooperazione delle altre organizzazioni che operano nel territorio.

Ferraro ha dedicato un ricordo particolare alla figura di Eutimio Gallinella che, insieme ad altri 14 personaggi della Cortona degli anni '60 tra cui il prof. Celestino Bruschetti, padre dell'attuale Presidente, fondò il Lions Club Cortona Valdichiana Host. A chiusura del suo intervento, ha consegnato nelle mani di Paolo Bruschetti, un vademecum di raccomandazioni, frutto della sua lunga esperienza, alle quali ogni club dovrebbe attenersi per un suo sviluppo e radicamento armonici all'interno della comunità nella quale opera.

Alessandro Venturi

## Le attività dell'anno

Questa volta, nell'A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri), presente nell'ospedale della Valdichiana aretina, Santa Margherita di Fratta di Cortona, l'iniziativa l'hanno presa i soci di Castiglion Fiorentino che, forti della proposta di un pomeriggio ecologico in Val di Chio, hanno indotto i colleghi di Cortona ad aderire entusiasti all'impegnativa camminata riequilibratrice di ogni eccesso calorico.

sera, al termine del percorso, nell'accogliente agriturismo S.Stefano, complice un buon vino e la calda accoglienza preparato dal sig. Antonio Bernardini, che ha guidato la comitiva sino alla meta, una favolosa merenda ha fatto giustizia dei buoni propositi circa il già citato riequilibrio calorico.

Ma è da tempo che l'estro e la fantasia delle socie, A.V.O. sono all'opera per realizzare e riordinare l'ampia e singolare mercanzia, in buona parte realizzata con



Invero, sacrificatomi sull'altare della garanzia del servizio in ospedale, mi attendevo un qualche lamento per le fatiche che, giovedì 16 ottobre, i nostri hanno affrontato percorrendo nel pomeriggio, per oltre tre ore, il tracciato dell'antico torrente che, un tempo faceva utilmente ruotare le pale die mulini ad acqua disseminati lungo il suo percorso.

Invece solo l'entusiastico racconto di chi, immerso nella natura prodiga di singolari squarci paesaggistici, di intensi riflessi autunnali, di fanciulleschi richiami letterari di inaspettati silenzi, rotti solo da serie conversazioni o da gioiose risate.

Ha, nella verde camminata, rinsaldato la consueta amicizia completando, al termine dell'annuale corso di formazione, la conoscenza dei nuovi volontari A.V.O.

Invero, come da copione, a

bravura artigianale, che verrà proposta ai cortonesi, ed ai visitatori della città, nel mercatino che verrà allestito a Camucia domenica 7 dicembre ed a Cortona lunedì 8 dicembre, allo scopo di raccogliere i denari con i quali vengono costantemente soddisfatti i bisogni di quanti, ospiti dell'Ospedale, sono privi del ricambio di biancheria o di appropriate stoviglie.

L'occasione del Mercatino risponde inoltre alla funzione di rendere visibile l'Associazione facendo partecipe la popolazione, del nostro territorio, della proposta, a quanti sono nella condizione di offrire due ore nella settimana, di mattina dalle 11 alle 13, o in serata dalle 17 alle 19, di rendersi utile, con l'ascolto e l'aiuto sereno dei piccoli gesti, ai malati, alcuni nella solitudine, degenti nel nostro ospedale.

Francesco Cenci

## “... La foto”

Abbiamo mai osservato una nostra foto di quando possedevamo un anno di vita? Di quelle che ti scattano verso l'imbrunire, all'improvviso, nelle solenni cerimonie di famiglia, o semplicemente nelle piazze sotto le feste natalizie?...

Così spinta dalla sempre affascinante ricerca di noi stessi, mi sono messa gli occhiali (ecco... quelli allora non li portavo di certo!) ho provato a cercare delle somiglianze fisiche... e le ho trovate anche se con molte difficoltà!

Vi scoprirete a sorridere perché è un gioco che ti procura dentro un moto di tenerezza per quella bimba che sei stata e che desidereresti rincontrare....

Ma, quello che più sognavo, era riconoscere delle somiglianze psicologiche... allora come ora, delle affinità di pensiero.

Certo ad un anno non si pensano le stesse cose di quando ne hai più di 50 ma, per lo meno,

speravo di trovare qualcosa nello sguardo che mi dicesse: "questo che sperimenti adesso lo provavi già allora, era proprio nella tua personalità!"

La foto ritrae una bimba di un anno, tenuta per mano, ha il cappottino abbottonato, è sera ed indossa una cuffietta per ripararla dall'umidità della sera; qualche ricciolo innocente le è sfuggito dal cappellino indicando la sua vivacità....

E' sicuramente una bambina amata ed accudita.

D'improvviso un flash la illumina e la acceca... la fotografa con sbalordimento, ma, non solo....

Perché la bimba non si spaventa e guarda incuriosita l'obiettivo e l'uomo sconosciuto che la ritrae...

Ecco le ho trovate! sono proprio l'interesse ed il coraggio, dipinti sul suo volto, che riconosco quando mi saluto allo specchio ogni mattino.

Roberta Ramacciotti

## Conferenza sul latte materno

La Leche League Italia Onlus Lega per l'allattamento materno è un'associazione internazionale di volontariato, apolitica, confessionale e non a scopo di lucro, il cui obiettivo è offrire informazioni, sostegno e incoraggiamento alle mamme che desiderano allattare al seno i loro figli.

Le Consulenti de La Leche League assistono gratuitamente le madri nella normale gestione dell'allattamento.

Gli incontri vengono tenuti a Camucia (AR) presso il nido comunale "Il Castello" via xxv Aprile (vicino biblioteca) un sabato al mese (tranne luglio e agosto) dalle 16 alle 18.

Venite con i vostri bambini! Saranno sempre i benvenuti come i papà, i nonni e le nonne e chiun-

que sia interessato

**Prossimi incontri 2008:**

15 novembre e 13 dicembre.

**Calendario 2009**

10 Gennaio: L'allattamento fa bene a tutti. I vantaggi dell'allattamento per mamma e bambino/a

14 Febbraio: Allattare è facile o difficile? I primi tempi col bambino/a, la famiglia e il sostegno

14 Marzo: Chissà se avrò abbastanza latte.. Come prevenire e superare eventuali difficoltà

11 Aprile: Aggiungi un posto a Tavola! Introduzione dei cibi complementari

9 Maggio: Allattamento e lavoro. Il conflitto madre/donna, il desiderio/obbligo di tornare "nel mondo"

13 Giugno: Mamma è buio! Il sonno dei bambini e l'allattamento.

Francesca Muggiano

**Arti  
Tipografiche  
Toscane**

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (AR)  
Tel. & Fax 0575/63.82 [n. 2 linee r.a.]

**Clima Sistemi**  
*di Angori e Barboni*  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
**P.zza Sergardi, 3 - Camucia**  
**Tel. 0575/63.12.63**  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
**di Barneschi & Alunno Paradisi**  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
**Al servizio del successo**  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

## Iniziativa religiosa a Cortona

È con gioia, speranza e profonda gratitudine, che i fedeli cortonesi annunciano l'inizio dell'applicazione delle direttive del regnante Pontefice espresse nel documento di magistero *Summorum Pontificum*.

La concreta attuazione di quelle posizioni consisteranno in una previa "catechesi liturgica" tenuta da don Antonio Corno, liturgista diocesano, nel giorno di giovedì 27 novembre, alle ore 21:00, nella chiesa superiore di S. Marco in città, alla quale seguiranno regolari celebrazioni liturgiche, inizialmente a cadenza mensile, sempre nella stessa parrocchia. Per chi non avesse ancora letto il *motu proprio* di Sua Santità (non è poi impresa insormontabile: 19 paginette più l'appendice), si tratta della famosa "liberalizzazione" della S.Messa tradizionale, meglio conosciuta con l'im-

propria espressione "Messa in latino", che tanto ha fatto parlare di sé ultimamente, a proposito e a sproposito.

Come avverte il sommo Pontefice, il Messale del 1962 "non fu mai giuridicamente abrogato e, di conseguenza, in linea di principio, restò sempre permesso." E prosegue: "Ciò che per le generazioni anteriori era sacro, anche per noi resta sacro e grande, e non può essere improvvisamente del tutto proibito o, addirittura, giudicato dannoso. Ci fa bene a tutti conservare le ricchezze che sono cresciute nella fede e nella preghiera della Chiesa, e dar loro il giusto posto."

Approfittiamo dunque di questa opportunità di riscoprire e riallacciare le fila di una luminosa tradizione che ha visto formarsi nel suo seno tutti i santi fino a San Pio da Pietralcina.

Andrea Rossi

### Eremo delle Celle

## La scuola di preghiera

Ti aspettiamo, per il sedicesimo anno consecutivo, per condividere con la nostra fraternità un intenso cammino di preghiera guidati dall'esperienza di San Paolo... e confidiamo nell'aiuto della tua preghiera

*Ecco il programma dettagliato:*  
22 novembre: La figura di S. Paolo - fr. Teobaldo. 30 novembre (domenica): ritiro mensile - fr. Teobaldo. 6 dicembre: Ef. 1 - Andrea Giambetti (Responsabile per la Lectio Divina della diocesi di Montepulciano). 13 dicembre: Lettera agli Efesini - fr. Franco. 21 dicembre (domenica): ritiro mensile - fr. Teobaldo.

#### Pausa natalizia

10 gennaio: 1a lettera ai Corinzi/1 - fr. Piero. 17 gennaio: 1Cor 12 - don Benedetto Rossi (Biblista). 24 gennaio: 1a lettera ai Corinzi/2 - fr.

Piero. 31 gennaio: 1 Cor 13 - don Benedetto Rossi (Biblista). 8 febbraio (domenica): ritiro mensile - fr. Teobaldo. 14 febbraio: Lettera ai Filippesi - fr. Daniele. 21 febbraio: Fil. 2 - Suor Luciana (Monaca trappista). 28 febbraio: Lettera ai Colossesi - fr. Daniele. 7 marzo: Col. 1 - Don Matteo Ferrari (Monaco camaldolese). 15 Marzo (domenica): ritiro mensile - fr. Teobaldo. 21 marzo: Lettera ai Romani/1 - fr. Franco. 28 marzo: Rm 8 - fr. Luciano Baffigi (Ministro provinciale). 4 aprile: Lettera ai Romani/2 - fr. Franco

#### Pausa pasquale

18 aprile: Lettera ai Galati - fr. Piero. 26 aprile (domenica): ritiro finale.

p.Piero, p.Daniele, p.Franco, p.Teobaldo, p.Eugenio e fr.Giovanni

## Continua positivamente una tradizionale consuetudine

Si è concluso, a Pietraia, con l'ultimo mercoledì del mese di ottobre, il consueto rosario nelle famiglie, recitato anche a maggio e quindi nei due mesi mariani.

Questa tradizione era stata riavviata dal nostro caro don Fran-



co ed è poi stata portata avanti dal fervoroso don Albano, da quasi un anno pastore d'anime nel nostro paese.

Il rosario che all'origine si chiamava "salterio di Maria", nacque nell'Ordine dei Domenicani ed ha ravvivato, per decine di anni, i camini delle case dei nostri nonni proteggendoli da tanti

mali, sia fisici che spirituali, oserei dire anche sociali, che oggi invece vanno dilagando.

Il rosario, recitato in casa, era dunque un modo per condividere gioie e tristezze familiari, rispondendo alla primaria funzione di invocare l'aiuto e la protezione di Gesù, figlio del Padre, per intercessione di Maria sua madre.

Intorno al focolare si ritrovavano nonni, genitori e figli, quest'ultimi spesso proprio dei bimbi.

A sentire il ricordo di chi l'ha vissuta pare che questa esperienza fosse fonte di gioia e di unità familiare.

Mi chiedo allora perché sia andata persa questa abitudine che tanto arricchiva i nostri genitori; perché questa tradizione, così buona, si sia affievolita ed interrotta ed ancora, perché sia così difficile da ripristinare.

Eppure è un bene che viene poposto, un bene che porta frutti incredibili.

Io stessa posso darne testimonianza, infatti da quando nella mia casa, abbiamo ripreso a recitare il S.Rosario, io e mio marito, spesso in compagnia dei nostri figli, si respira un'altra aria.

Anche le fatiche e le prove si

affrontano con più sollievo; c'è sicuramente più serenità e ci sentiamo tutti più uniti, anche in mezzo alle difficoltà quotidiane, proprie di una famiglia un po' numerosa e la gioia e l'allegria sono comunque presenti.

Allora cosa dire?

Grazie di cuore don Albano per il tuo impegno nel portare avanti una devozione così importante; nella nostra parrocchia ci hai stimolato a conoscerci meglio ed a condividere di più la nostra fede; spesso ti sei sacrificato o

soltando la cena o, la notte, ridiscendendo a Pietraia, dalla tua bella Cortona, per farti paladino del celeste messaggio mariano.

Noi di Pietraia tutto questo l'abbiamo molto apprezzato.

Una mamma di Pietraia

*Copia dell'Addolorata del Tiziano che si trova al Museo del Prado (Madrid).*

*L'immagine si trova nella chiesa di Pietraia ed è stata portata nelle famiglie durante la recita del Rosario.*

## Enzo Ronconi



circondato dalle cure e dall'affetto dei suoi cari, il prof. Enzo Ronconi

Venne a Cortona nei primi anni '50 come insegnante di lettere nella locale scuola media, dove conobbe e sposò la collega prof. Maria Mirri. Insegnò quindi nelle scuole superiori a Firenze. Per lunghi anni è stato Direttore dell' "Istituto Storico Toscano della Resistenza" e come tale ha curato la "Cronistoria 1943-1944" di Raimondo Bistacci, edito dalla nostra Biblioteca.

Il giorno 28 ottobre 2008 si è spento serenamente in Firenze,

## "Oltre lo specchio": una proposta...

"Oltre lo specchio" è il titolo del ciclo d'incontri che si terranno a Cortona, presso il Santuario di S. Margherita, tra il mese di Novembre e quello di Dicembre.

Il percorso, già sperimentato



con successo a Firenze, consiste in un interessante quanto stimolante itinerario di conoscenza di sé e di crescita personale, per imparare a vivere in modo più maturo le relazioni e la propria affettività, con una visione dell'uomo autenticamente cristiana!

L'obiettivo del percorso è la

gruppo o personale; alla fine una sintesi del percorso fatto e le conclusioni del relatore.

I temi delle serate sono nello specifico i seguenti: **Conosci te stesso: significati e strumenti circa la conoscenza di sé; La relazione: significato, importanza, ostacoli; Il linguaggio della relazione: affettività, emozioni, sessualità, corpo; Gestire la relazione: comunicazione, ascolto, gestione dei conflitti interpersonali.**

La proposta è indirizzata, nel concreto, ai giovani, ai giovanissimi, e a chiunque desideri avere in mano uno strumento in più, per conoscere se stesso e le proprie dinamiche umane, quindi a chiunque abbia desiderio di conoscersi un po' più a fondo e che fino ad ora non ha mai avuto l'occasione o la voglia o il modo di farlo.

Ogni singolo incontro è comprensibile per sé, ma per riuscire ad avere un'armoniosa visione d'insieme, consigliamo vivamente di partecipare a tutti gli incontri, sempre secondo le possibilità di ciascuno. Gli incontri si svolgeran-



formazione della persona nella sua crescita umana e spirituale. Esso si svilupperà in 4 tappe settimanali. Ogni tappa sarà articolata in più fasi, così suddivise: un primo momento di accoglienza, seguito da un'introduzione generale al tema del giorno; successivamente lo sviluppo teorico del tema; quindi un'attività pratica, o di

no sempre di **Mercoledì, alle 21.00**, nella **Sala Santa Margherita** presso il Santuario. Le date degli incontri sono le seguenti: **19 Novembre, 26 Novembre, 3 Dicembre, 10 Dicembre.**

Un saluto dai Frati e dalle Suore di S. Margherita: vi aspettiamo numerosi!!

EABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche  
**Domenica 16 novembre**  
(Mt 25, 14-30)

**Talenti interrati**



Immaginiamo un testo qualsiasi dove parole e modi di dire sono riportati con colorazioni diverse secondo la loro origine storica. Di un colore quelle di origine greca, di un altro quelle di origine romana, di un altro ancora quelle di origine barbarica-medievale e così via. Naturalmente un colore particolare dovrebbero averlo i termini e le espressioni di provenienza biblica, come il termine talento, voce oggi comune nella cultura occidentale, dal greco *talenton* (specie di moneta) ma che ha acquisito un senso traslato tramite la *parabola dei talenti*. Da qui nasce anche il termine *talent-scout*, che dice quanta ricchezza umana andrebbe perduta, se non ci fosse chi è capace di scoprirla non solo in sé ma anche nell'altro e farla fruttare a beneficio di tutta la convivenza umana. In questo caso tutto dipende da intelligenza e fortuna per lo *scopritore di talenti*, mentre nella parabola il riferimento è di natura etica, partendo dal fatto che Dio distribuisce in abbondanza i suoi doni che tuttavia, per pigrizia del beneficiario, rimangono a volte non sfruttati e quasi sepolti in terra, con responsabilità di chi li tratta in questo modo.

La forza descrittiva della parabola sta nei particolari ch'essa offre, come il fatto che il padrone, che distribuisce ai servi i beni da trafficare e *parte per un lungo*

viaggio, dando l'impressione ad essi di assoluta libertà nell'uso della ricchezza loro affidata.

Altro particolare è che il padrone dà a *ciascuno secondo la sua capacità*, togliendo in anticipo la scusa che chi, per natura ha di più possa fare bene la sua parte, mentre chi ha di meno può di giustificarsi col dire che non ha avuto abbastanza soldi per fare bene la sua parte.

Infine la psicologia dell'infingardo che, non avendo operato secondo le risorse a sua disposizione, tenta di riversare la ragione della sua improduttività sugli altri, dicendo che non è stato lui a chiedere l'affidamento del denaro ma come, se l'averlo ricevuto, fosse non un atto di fiducia quanto piuttosto un'imposizione subita. E ancora un'altra scusa da parte ch'egli non ha rubato niente e restituisce intatto quello che ha ricevuto, con senso d'insofferenza e di malevolenza verso il padrone, rimproverandolo d'essere *un uomo duro, che mieti dove non ha seminato e raccogli dove non hai sparso*. Da non dimenticare che al servo improduttivo viene anche rimproverato di non avere affidato ai banchieri il denaro avuto in consegna, come a dire che neppure agli altri da dato possibilità di utilizzare la ricchezza avuta in affidamento.

Cellario

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO  
**Banelli Mario**  
Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362



## LA VOCE COMUNALE

L'amministrazione comunale di Cortona insiste nella sua opera di controllo preventivo sui livelli di induzione magnetica prodotta dagli elettrodotti e sulle emissioni elettromagnetiche prodotte da Stazioni Radio Base della telefonia cellulare

Al fine di tutelare la qualità della salute e prevenire l'insorgere di eventuali disturbi ai cittadini, in particolare delle giovani generazioni, l'Assessore alla Qualità ambientale dottor Gabriele Viti, in accordo con il Dipartimento Provinciale ARPAT, ha predisposto una serie di controlli presso la scuola Materna di Farneta e presso il plesso scolastico di Via Dante in Tertontola.

Dai rilevamenti effettuati si è riscontrato che i livelli di induzione magnetica prodotta dall'elettrodotto Enel di Farneta, sito a circa 150 metri dalla Scuola Materna, sono ben al disotto del limite di attenzione.

Così come i livelli di emissione elettromagnetica prodotti

dalla Stazione Radio Base dell'azienda Tim sita in Via Belov a Tertontola i quali sono risultati ben al di sotto del limite di cautela previsto dalle disposizioni legislative vigenti.

L'assessore nell'annunciare che per la prossima primavera è prevista una campagna di controllo su tutte le Stazioni Radio Base presenti nel territorio comunale invita nel frattempo a limitare, specialmente tra le giovani generazioni, l'uso del cellulare e comunque dovendolo usare al momento che ci troviamo alla guida di un veicolo è preferibile fermarci o usare l'apposita auricolare.

Ufficio Ambiente  
Comune di Cortona



## Piogge e infiltrazioni?

### PRESO ATTO

Di alcune voci circolanti, che indicherebbero problemi avvenuti presso l'ospedale della Fratta, come le infiltrazioni di acqua causa le piogge dei giorni scorsi.

### CONSIDERATO

Sempre secondo notizie circolanti, che le infiltrazioni di acqua avrebbero raggiunto, sempre secondo voci, i reparti della sala operatoria e del laboratorio analisi

### CONSIDERATO ALTRESI'

Che, il gruppo di A.N. in consiglio comunale aveva chiesto, più volte, lumi inerenti la costruzione della suddetta struttura, nonché anomalie che si erano verificate durante la costruzione con tanto di tetto "supplementare" per cause di

infiltrazioni acqua

### CHIEDE

- Se la voce risulta vera, e se si il perché ad oggi nonostante si sia costruito un tetto "supplementare" l'acqua continua ad entrare con facilità provocando disagi e ulteriori danni alla struttura.

- Di sapere se vi sono in corso eventuali richieste danni indirizzate ai presunti responsabili di tale disagio.

- Al sig. Sindaco eventualmente la voce risultasse vera, di relazionare il tutto in consiglio comunale

Per quanto sopra esposto si richiede una risposta piuttosto sollecita.

Luciano Meoni

Consigliere comunale A.N.

A proposito della presa di posizione del prof. Caldarone

## Un impegno civico

Brevemente Luigi Papi si racconta e di nuovo si schiera politicamente in nome della tolleranza e della moderazione per il governo della Città di Cortona.

In un mio libro uscito nel giugno 1996 presso Editrice Grafica L'Etruria, il dott. Paolo Nannarone, già pretore di Cortona per molti anni e presidente della sezione penale e corte di assise di Perugia, così ne curava la presentazione: "Non è indispensabile condividere le idee politiche di Luigi Papi per apprezzare ed ammirare il suo impegno civico, il suo prorompente generoso amore per la res publica". E ancora: "La sua weltanschauung 'contadina', nel senso più nobile della parola, gli impone di calibrare l'umanità (e il suo agitarsi) attraverso il filtro del buon senso comune, dei piedi per terra...".

Molti cittadini del mio amato comune, del quale sono ritornato ad esserne anch'io cittadino, dopo la parentesi di cinque anni vissuti felicemente in quello di Tuoro sul Trasimeno, (si coglie l'occasione per inviare un saluto e un ringraziamento al sindaco Bocerani e al dirigente ex sindaco di Cortona Ferruccio Fabilli) se andassero a rispolverare le loro raccolte librerie di casa, molti potrebbero ripescare un libricino con la copertina gialla dal titolo: "L'Ulivo ha vinto" con il sottotitolo "testimonianze di un impegno politico e civile".

A distanza di dodici anni da quella battaglia politica che vide a Cortona riaffermarsi il centro-sinistra con il sindaco Pasqui e due anni prima con l'impegno in politica di Berlusconi la vittoria del centro-destra alle politiche del 27-28 marzo, posso con moderato orgoglio affermare che il mio impegno fu dettato dalla volontà di portare un granello di sabbia, una goccia nel mare che dovrebbe essere alimentato soprattutto dall'amore verso l'impegno democratico e la giustizia per i più deboli, gli emarginati, nel rispetto del diverso, per un possibile arricchimento reciproco delle società nel più autentico concetto di tolleranza e moderazione.

Oggi, in un momento di forte crisi dei valori e di grande sconcerto per le economie dei nostri paesi occidentali (si provi per un attimo ad immaginare quelle di quei paesi oggetto di emigrazione), credo sia indispensabile non farci prendere dal panico verso le nuove sfide che siamo chiamati ad affrontare: prime fra tutte l'immigrazione e il proble-

ma sicurezza ad essa collegato (su ciò sono proprio i comuni ad essere chiamati a gestire le emergenze con il piano casa e nel mettere a disposizione tutti quegli strumenti più idonei per favorire l'integrazione).

Su tutto ciò credo che l'amministrazione del sindaco Vignini abbia riscosso apprezzamenti dai cittadini che si tramuteranno in consensi alle prossime elezioni amministrative: è un sentimento questo già palpabile fra la popolazione.

Ma una amministrazione si distingue in modo più o meno positivo soprattutto se opera bene sugli aspetti che mirino allo sviluppo del territorio.

Tre sono quelli fondamentali: le infrastrutture, il turismo e la cultura.

Il sindaco Vignini ha dato un notevole impulso alle prime (viabilità, parcheggi...) mentre il turismo ha portato frutti alle strutture ricettive e all'indotto attraverso soprattutto ai molteplici appuntamenti culturali nel migliore spirito delle tradizioni della nostra Città (spettacoli, mostre di notevole prestigio ecc.) e tutto ciò in un momento di forte crisi come già ricordato.

Per me questo è molto per invitarvi, per invitarci, a nome di tutti i moderati del comune di Cortona ad impegnarsi per riconfermare l'amministrazione del sindaco Vignini, premiando anche lo spirito giovanile nella voglia del fare, in barba alle vecchie e nuove ancor più pericolose demagogie che creano intolleranze ed allarmismi; che portano anche discredito internazionale al nostro bel paese, alla nostra bell'Italia che sulla base della civiltà e della cultura non può essere considerata seconda a nessuno.

Adoperiamoci tutti per riaffermare le nostre radici e salvaguardare la nostra dignità di popolo. Per quanto mi riguarda l'impegno politico vorrei portarlo avanti all'interno del P.D. di Veltroni che ha saputo dare per primo, con coraggio e moderazione, una spinta di rinnovamento al quadro politico italiano attraverso l'esemplificazione del numero dei partiti: condizione indispensabile per arrivare ad ulteriori riforme nel migliore spirito bipartisan, troppo spesso annunciato per poi essere eluso, rafforzando così la sfiducia nei cittadini.

Luigi Papi

## NECROLOGIO

26 settembre 2008

### Mara Battistoni in Attoniti

Nessuno muore sulla terra  
finché vive nel cuore di chi resta.

La ricordano con amore la figlia Luciana, il genero Franco i nipoti Andrea e Alice e il marito Dino.



03 novembre 2008

### Tiziana Moscardo

Dopo una lunga ed incurabile malattia il 3 novembre è mancata all'affetto dei suoi genitori, del suo carissimo fratellino, del fidanzato, dei parenti e di quanti le hanno voluto bene.



25 anni fa ti hanno ricevuto come dono dell'amore e del cielo. Ora tu vedi l'Amore ed i tuoi cari che non possono più vederti ma vivere nel tuo ricordo

13-11-1928 / 26-10-2008

### Walter Pagani



Doveva venire a Cortona atteso dai fratelli ma, preventivamente ha voluto fare una visita, da qui la necessità di un intervento urgente.

Il destino di ognuno si compie quando meno ce lo aspettiamo ed è così che a Roma è deceduto Walter uno dei fratelli Pagani.

Lo ricordano a tutti gli amici i fratelli

Valerio, Virgilio, Venisio; i figli Loredana, Donatella e Piero.  
Alla famiglia Pagani le condoglianze dell'intera redazione.

I Anniversario

21-11-2007 / 21-11-2008

### Gilda Nardini Giappichelli



Ti ricordiamo tutti con grande affetto.  
Il marito Oreste, Margherita, Matteo e Sara.

X Anniversario

08-11-1998 / 08-11-2008

### Giovanni Cianti

A dieci anni dalla sua scomparsa rimane sempre vivo l'affetto, il ricordo, l'insegnamento.



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



**MENCHETTI**

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

## Premio Poesia in Dialecto chianino - Edizione 2008



Spettatori dell'edizione 2007

Anche quest'anno a S.Pietro a Cegliolo l'8 dicembre, in occasione della Sagra della ciaccia fritta, si terrà il premio di poesia in dialetto chianino - edizione 2008.

Come di consueto il parroco don Ferruccio Lucarini e il presidente della giuria prof. Ivo Camerini hanno provveduto ad emettere il relativo bando che è stato distribuito alle scuole del territorio, nei locali pubblici e che qui viene sintetizzato come news.

Oltre agli studenti (dalle elementari alle superiori) che con i loro professori di lettere potranno partecipare anche collettivamente come classe, l'invito è rivolto in modo particolare ai tanti poeti amatoriali del nostro dialetto chianino o chianaiolo che dir si voglia affinché si mettano all'opera per inviare componimenti non solo sulla nostra civiltà contadina ma anche su argomenti di attualità intrecciati al sociale-rurale.

L'importanza del mantenere vivo ed attuale il nostro dialetto è obiettivo principale di questo piccolo, ma significativo premio popolare che da oltre quindici anni si sposa molto bene con la tradizionale Sagra della ciaccia fritta.

A tutti i cultori e gli appassionati del nostro dialetto un caldo invito a partecipare come al solito con componimenti inediti.

I componenti vanno inviati per lettera (oppure consegnati a mano) al presidente della Giuria al seguente indirizzo: prof. Ivo Camerini, c/o Casa parrocchiale di S.Pietro a Cegliolo, C.S. 13 - 52044 Cortona. (Flc)

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

### SCADENZE DEL 17 NOVEMBRE

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE  
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

INPS - ARTIGIANI E COMMERCianti - Scade il termine per effettuare il versamento trimestrale dei contributi fissi calcolati sul minimale di reddito.

### SCADENZE DEL 1 DICEMBRE

DICHIARAZIONI DEI REDDITI - ACCONTI DI IMPOSTA - Scade il termine per effettuare il versamento delle imposte in acconto.



Prima sconfitta del Terontola, crolla la Fratta, Camucia Calcio in piena crisi

## Il Montecchio proiettato verso la vetta

### MONTECCHIO

Dopo un excursus di 7 partite, la squadra del Montecchio inizia ad avere una certa fisionomia. Attualmente i ragazzi di Barboncini sono in possesso, diciamo quasi un marchio di fabbrica. A parte i buoni risultati fin qui acquisiti, nella squadra si cominciano a notare precisi sincronismi, che quando vengono messi in atto, definiscono le più svariate e molteplici tattiche a seconda della

Squadra	Punti
Torrta ASD	17
Ambra	14
N.O. Sarteano	14
Traiana	14
Montecchio	13
Sangiustinese	12
Terontola ASD	12
Rapolano Terme	10
Montagnano ASD	9
Pienza	8
Montev. Mercat.	7
Pergine ASD	7
Fratta S.Caterina	7
Voluntas ASD	4
Sporting Laterina	4
Camucia Calcio	1

squadra avversaria, oppure volti a riequilibrare emergenze dovute a risultati negativi.

Tutto questo, è sembrato che abbia creato questo nuovo allenatore.

In sostanza attualmente non assistiamo a quel non gioco che ha costellato tutte le partite del Montecchio nella scorsa stagione, anche se gli attori in campo erano di ben altra statura tecnica. L'organico bianco rosso quest'anno è più equilibrato, più di catego-

ria e di conseguenza tutti i ragazzi sanno fare gruppo di spogliatoio tra chi gioca e chi resta in panchina.

Intendiamo bene nessuno nel calcio può fare miracoli, però le cose logiche sì e Barboncini da Castiglion Fiorentino queste le sa fare, dimostrando fino ad ora che in questo ambiente con il lavoro costante c'è ancora soltanto da migliorare.

Adesso il Montecchio ha in classifica 13 punti, la vetta è del Torrta a 17, quindi seguono a 14, Ambra, Sarteano e Traiana, pertanto come si può notare la classifica si mantiene corta e di facile scalata.

Nelle ultime due gare i bianco rossi hanno ottenuto 4 punti: pareggio interno, 1-1 contro il blasonato Sarteano, poi l'altisonante vittoria per 4-0 al campo Burcinella di Fratta S.Caterina, nel più classico dei derby cortonesi.

Nel prossimo turno altro derby, anche se inedito, con la disperata compagine del Camucia Calcio, bisogna di punti e se per caso i locali guarderanno la classifica, si sbaglieranno di grosso, perché il Camucia, per quanto ne sappiamo, è in possesso di un organico di tutto riguardo e notevole rispetto.

I ragazzi del presidente Daniele Romiti sono avvertiti.

### TERONTOLA

Purtroppo il Terontola di questi ultimi tempi non sta ricalcando affatto la spedita partenza che aveva caratterizzato in avvio di campionato.

E' anche vero che nelle ultime due gare, i ragazzi di mister Brini hanno dovuto affrontare due

compagine di primissimo ordine: prima nel campo amico di Farinaio la capolista Torrta, che si chiudeva, dopo una bella e combattuta gara per 2-2, quindi in trasferta contro i senesi del Sarteano.

I purtroppo i bianco celesti soccombevano nel più classico dei punteggi, 2-0 a favore naturalmente dei termali, che hanno tra le proprie fila giocatori veramente di primo piano.

Naturalmente non è accaduto niente di tragico, neppure di trascendentale, siamo certi che mister Brini saprà ricomporre le file e spronare i propri atleti di cui siamo bene conoscitori per quelle doti eccezionali e virtù di cui tutti sono in possesso.

Perdere nel calcio è sempre male e i punti sono a zero, però è anche vero che il Terontola in queste due partite ha recuperato poco, ma non ha assolutamente sfigurato.

Adesso aspettiamo la prossima domenica, quando a scendere al Farinaio sarà lo Sporting Laterina.

In questa occasione la compagine del presidente Cherubini onorerà al meglio la maglia e i colori del Terontola, con la forza, il cuore e la determinazione.

### FRATTA

Dopo una partenza di campionato più che soddisfacente, adesso la squadra di Fratta S.Caterina sta sciogliendosi come neve al sole.

La dicono lunga soltanto gli ultimi due risultati della Società del presidente Edo Tanganelli, 4-0 subito prima in trasferta a Pienza, poi il più clamoroso in casa con il Montecchio nel super derby.

Perdere è sempre non piacevole, ma addirittura subire 8 reti senza farne nessuna, è veramente una brutta piega che andrà risolta al più presto.

Naturalmente il compito sarà del trainer Parri, cui certamente non manca né esperienza né capacità.

Comunque siamo ancora alla settima giornata e ce ne sono da giocare altre 23.

Nulla è perduto. Tra l'altro sappiamo bene come in questi casi si lavora, calcisticamente parlando.

In quel di Fratta, Tanganelli & C., senza fare nessun dramma, sapranno fare quadrato e ridare piena fiducia a tutto l'ambiente e siamo anche fiduciosi nei confronti dei tifosi locali, che sapranno incoraggiare i propri beniamini sostenendoli fin dal prossimo turno, quando la squadra rosso verde andrà a far visita in una trasferta non facile a S.Giustino Valdarno. Pertanto un vero in bocca al lupo di cuore.

### CAMUCIA CALCIO

Situazione abbastanza critica, ma ancora rimediabile per quanto concerne la posizione del Camucia Calcio.

La squadra del presidente Alessandro Accioli dopo 2 incontri viene a trovarsi ultima in classifica con un solo punticino.

Noi ricordiamo bene che in estate le scelte dei nuovi giocatori per questo team, erano state molto oculate, facendo attenzione con un occhio alla qualità e con l'altro guardando attentamente al bilancio. Per noi questo organico è e resta superiore alla media di quello che vediamo tutti i giorni dalle nostre parti.

Pertanto avevamo pienamente

approvato i giusti movimenti di questa Società.

Siccome tutti sappiamo che il calcio, purtroppo non è scienza esatta, qualcosa non ha funzionato. Peggio di così, fino ad ora non poteva andare.

Certamente non vogliamo muovere critiche a nessuno, perché non ne abbiamo titolo.

Ribadiamo però che a livello dirigenziale e di conseguenza a quello tecnico, il nostro pensiero resta dubitativo.

Sappiamo delle dimissioni del tecnico Magi e che nell'ultima gara casalinga contro il Pergine persa dai rosso blu per 2-1, sedeva in panchina il giocatore anziano Bucci.

Quando stiamo per andare in macchina, ancora non sappiamo quale sia stata la soluzione che concerne la scelta del nuovo tecnico.

Tutto questo ha poca importanza. Quello invece è necessario è tutti i componenti di questa simpatica e per adesso sfortunata Società. dal presidente al magazzino, facciamo quadrato attorno ai giocatori per rivitalizzarli e dimostrare loro la piena fiducia, proprio dalla prossima gara, nella trasferta nell'inedito derby con i cugini del Montecchio.

### TERZA CATEGORIA

Siamo arrivati alla sesta giornata del girone di andata e per adesso, a differenza delle passate edizioni, le 4 squadre cortonesi, escluso il sorprendente Monsigliolo, veleggiano nei bassi fondi

Squadra	Punti
Vaggio	13
Olimpic 96	11
Castelfranco	11
Montalto	10
Badia Agnano	9
Monsigliolo	9
R.Terranuova	8
Lorese	7
Pietraia	6
Battifolle	4
Fratticiola	3
Corito	2

della graduatoria.

Il Monsigliolo attualmente conta 9 punti in classifica e nelle due ultime partite ha realizzato 4 punti, vincendo per 2-1 a Borghetto contro il Corito e pareggiando 2-2 nel derby casalingo contro la Fratticiola.

Non male.

Vince la prima volta in questi campionati la Pietraia, 2-1, contro la capolista Vaggio e in precedenza la formazione di Cangeloni aveva pareggiato in trasferta, 2-2, a Battifolle.

Per la Fratticiola, che ancora non riesce ad ingranare la marcia giusta, resta ferma a soli 3 punti, purtroppo ancora senza mai aver vinto una partita.

Male per il team del caro amico mister Rocco, che senza forse ha tra le mani il meglio organico di "Terza" delle nostre parti. Infine parliamo del Corito F.S. che attualmente ha 2 punti e continua a rincorrere tenacemente la prima vittoria, con la speranza che venga realizzata fin dal prossimo turno, in casa contro la seconda della classe Olimpic '96.

Danilo Sestini

## Tra Massa e Hamilton ha vinto lo spettacolo

La storia si ricorderà dell'ultimo Gran Premio di Formula Uno del 2008 corso in Brasile domenica 2 novembre. Come potere dimenticarsi di quell'Hamilton nervoso, spaventato, ma deciso fino alle ultime curve? ... e di quel Massa, autore di una gara a dir poco perfetta? ... e della pioggia che con la sua rugiada cambiava le carte in tavola fino all'ultimo? Non credo ci sia mai stato un finale così scoppettante nella storia di questo sport; un finale che, per quanto mi riguarda, ci ha fatto venire la tachicardia. Il nostro eroe Massa alla fine ha perso; il nostro antagonista Hamilton, se vogliamo parlare bonariamente in termini epici, ha trionfato candidandosi il più giovane campione mondiale di sempre. Siamo dispiaciuti per la Ferrari, anche se non dobbiamo dimenticare di avere vinto il primo posto del "costruttori". È per Massa che ci dispiace poiché ha compiuto un campionato mondiale da vero campione essendo sempre autore di grandi gare, e quando queste non ci sono state, dobbiamo dirlo, la maggior parte delle volte la colpa non è stata sua. Si può dire infatti che la Ferrari non ha perso in pista, ma in officina. Ha perso a causa di una, troppo spesso, inaffidabilità della macchina e di una resa non ottimale ai box. Se ci pensiamo bene, difatti, Massa in quasi tutte le gare in cui non è stato investito da disparati problemi, ha ottenuto i primi posti all'arrivo. Dunque un'amara contraddizione: la Ferrari ha vinto il premio costruttori non avendo poi un'affidabilità così straordinaria; la McLaren lo ha perso con una macchina veramente di potenzialità incredibili. Massa ha perso il mondiale piloti da miglior pilota in gara; Hamilton l'ha vinto nonostante una stagione non brillante. Da una parte, comunque, è meglio sia andata così: se il giovane pilota inglese avesse perso allo stesso modo, quest'anno come l'anno passato, chissà, forse sarebbe andato in manicomio. È ovvio, si fa per dire, ma sarebbe stata veramente una bella batosta per lui.

Comunque, come ho accennato nel titolo, tra Massa e Hamilton ha vinto lo spettacolo. È Stato un anno contrassegnato da gare imprevedibili ed entusiasmanti. Se questo è stato possibile è anche grazie alla buona competitività che certe squadre, a parte quelle vincenti, hanno dimostrato - Toro Rosso, Toyota, Renault - e di certi piloti che si sono mostrati validi. Vanno annoverati il solito Alonso che, con il suo talento e la sua esperienza da campione mondiale, ha saputo in qualche modo tenere testa ai primi; Glock, poi, è stato autore di un buon campionato e anche artefice diretto della vittoria di Hamilton nell'ultima gara - è ancora da chiarire se per problemi tecnici (montava gomme da asciutto mentre aveva cominciato a piovere) o se per ordini di scuderia; il pilota più sbalorditivo è stato comunque il giovanissimo ventenne tedesco Vettel che con la sua Red Bull a motore Ferrari è riuscito addirittura a vincere a Monza in questa stagione, laureandosi il più giovane vincitore di un gran premio di sempre.

Quindi è stato lo spettacolo il protagonista principale di questa stagione automobilistica, ma, nonostante questo, gli spettatori della Formula Uno sono in calo, mentre sono in aumento quelli del Motociclismo. Mi auguro fortemente che questo sport possa riacquisire il prestigio che aveva ai tempi di Schumacher, poiché credo che non sia soltanto spettacoloso, ma anche completo. Si misura in questo sia la destrezza del pilota individuale, sia quella della squadra; sia la bravura tattica, sia quella virtuosa. Infine, cosa per l'Italia preziosa, la capacità ingegneristica che rende il nostro paese, nonostante tutto, uno dei paesi a livello meccanico più evoluti del mondo avendo vinto anche quest'anno il mondiale costruttori ed essendo questo, risultato imbattuto, l'ottavo in dieci anni.

Stefano Duranti.

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

#### Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

#### Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



### Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo  
Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it

### TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

**Al cinema con ... giudizio**  
a cura di Francesca Pellegrini

### WALL-E

Regia: Andrew Stanton - Genere: Animazione - U.S.A. 2008 98 minuti  
XXII secolo. L'uomo ha abbandonato il pianeta quando il livello di inquinamento si è fatto insostenibile, lasciando la superficie ricoperta da immondizia. La BNL, una potente azienda che ha preso in mano il governo del mondo, ha congegnato un'enorme stazione spaziale sulla quale tutta l'umanità si è trasferita per condurre una vita dedicata al relax e al consumismo sfrenato. Sulla Terra, intanto, la BNL ha realizzato un esercito di robot chiamati "WALL-E" (sollevatore terrestre di carichi di rifiuti) incaricati di fare pulizia ma qualcosa va storto ed il compito di questi androidi fallisce. Dopo qualche tempo, le macchine vengono ritirate dal globo che, ormai, inabitabile viene definitivamente abbandonato. Ma uno dei robot però viene dimenticato acceso. Anno 2815. Per più di settecento anni, l'automa WALL-E adempie diligentemente alla sua mansione di smaltitore di pattume. A rompere questa secolare routine fatta di solitudine, scende dal cielo un razzo che deposita sul suolo terrestre un androide femmina che lo farà innamorare e, in nome di questo amore, i due robotini vivranno un'avventura che cambierà il destino dell'umanità.

Se Justin Wright, animatore Pixar morto lo scorso marzo a 27 anni per problemi cardiaci da cui era affetto fin da bimbo, potesse vedere l'opera portata a compimento dai suoi colleghi, sarebbe fiero di quel duro lavoro di squadra. Ed è proprio a lui che è dedicata questa pellicola, capolavoro dell'animazione digitale: a quel ragazzo a cui è stato avverato il sogno di vivere su una stella, la stessa cometa dalla quale potrà ammirare questo successo, frutto anche della sua fatica.

Che dire su "WALL-E", opera d'arte bellissima e complessa.

Un film adulto, concepito per i grandi non per i piccini, dove dominano i colori marroni e grigi di un pianeta devastante e desolato, nel quale si aggira, esclusivamente, un solitario robotino. Per i primi 20 minuti i personaggi sono muti, l'azione è inesistente e il ritmo lento. Tutto questo per trasmettere, almeno all'inizio, quei sentimenti di tangibile malinconia e palpabile sconcerto che, successivamente, lasceranno spazio alla commozione e alla speranza. Il regista Andrew Stanton, premio Oscar per "Alla ricerca di Nemo", ispirandosi a pellicole fantascientifiche come "2001: Odissea nello spazio" e "Blade Runner", iniziò a concepire "WALL-E" nel lontano 1994 ma tempi non erano ancora maturi per trattare certi argomenti, così il progetto fu messo da parte. Un futuro apocalittico quello prospettato dai disegnatori della Disney-Pixar da cui potremmo salvarci solo imparando a emozionarci ancora davanti al fuoco di un accendino o a meravigliarci nell'osservare una piantina verde.

Giudizio: Ottimo

## Pallavolo Cortona Volley undici punti in classifica

Dopo aver superato le difficoltà di inizio campionato dovute soprattutto a problemi di amalgama del gruppo, condizione fisica, la tecnica da definire, la squadra allenata da Marco Monaci sta cominciando a trovare continuità se non ancora nei risultati perlomeno nel gioco e nell'approccio alla partita.

Certo anche il calendario non ha favorito la formazione del presidente Francesco Vinciarelli che ha dovuto affrontare nelle prime gare di quest'anno quasi tutte le formazioni che sono attualmente ai primi posti della classifica.

Con la crescita della forma fisica e l'affinamento degli allenamenti tecnici e tattici e con la squadra che sta crescendo in intesa e determinazione agonistica

sono cominciati ad arrivare risultati incoraggianti, partite che se anche perse al tie-break hanno dato dimostrazione del buon impianto della rosa con la formazione Cortonese capace di lottare punto su punto anche fuori casa.

Nelle ultime tre gare a dire la verità resta addirittura qualche rimpianto come ad esempio la gara contro il Conselice, in trasferta, in cui i ragazzi del presidente Vinciarelli si sono trovati addirittura in vantaggio di due sets a zero per poi farsi rimontare sino ad essere sconfitti al tie-break se pur di misura (15 a 13) e comunque riportando a casa un punto prezioso.

La squadra ha dimostrato nella prima parte di gara di avere davvero le carte in regola per giocarsela con le squadre di centro e alta classifica e magari con l'affina-

mento di alcuni aspetti, come una maggiore concentrazione e determinazione nel finale di gara di potersi anche aggiudicare alcuni incontri di alto livello.

Poca storia c'è da raccontare della gara in casa giocata sabato 1 novembre contro il Fiemme Fassa.

Gli atleti Cortonesi hanno disposto a piacimento degli avversari, senza mettere mai in dubbio il risultato della gara ad eccezione forse di alcuni passaggi nel secondo set; gara comunque vinta per tre sets a zero e terza vittoria in campionato con Belli e Frangioni che hanno guidato la squadra a questa bella vittoria.

Sabato 8 novembre è stata la volta della trasferta contro il Trentino Volley, squadra di bassa classifica e contro cui forse c'era la possibilità di conquistare la prima vittoria in trasferta.

La nostra formazione invece ha incontrato più difficoltà del previsto con avversari coriacei e che non hanno dimostrato sul campo i loro pochi punti in classifica.

Partita abbastanza equilibrata in tutte le fasi del match e squadra Cortonese che ancora una volta si è trovata in vantaggio di due sets a uno ma che non è riuscita a chiudere la partita ed alla fine nella roulette del tie-break ha lasciato la posta dei due punti agli avversari ancora una volta per 15 a 13 dimostrando ancora una scarsa capacità di gestire i momenti determinanti della gara.

Squadra Cortonese che comunque è salita a 11 punti e che nel gioco sta dimostrando una crescita progressiva e costante, maggiore forse dei suoi punti in classifica. **R.Fiorenzuoli**

Calcio prima categoria N.Cortona Camucia

## La situazione resta preoccupante

Con la squadra arancione vittima degli infortuni e falcidiata dalle squalifiche questo inizio del campionato 2008/2009 non sembra proprio essere all'insegna di quelli da "annata tranquilla". La squadra allenata da Massimo Del Gobbo sta incontrando più difficoltà del previsto a trovare una certa continuità se non anche nei risultati almeno nel gioco con la formazione che ogni domenica deve essere "reinventata". Contro avversari determinati e che se la giocano sino in fondo la squadra arancione va spesso in difficoltà non riuscendo ad esprimere un gioco convincente e proficuo.

In queste prime gare di campionato, ormai 7, la squadra ha racimolato solo 6 punti, frutto per di più di tre pareggi con la sola vittoria quindi che è arrivata domenica 9 novembre contro il Cesa, anch'essa formazione di fondo classifica e questo deve far pensare e riflettere la società su eventuali ritocchi della rosa che non possono essere rinviati oltre.

Nelle ultime tre gare la formazione dei presidenti Paoloni e Mammoli ha raccolto quindi 5 punti il primo contro la formazione della Chimera con le due squadre che si sono affrontate a viso aperto cercando di far proprio il risultato senza riuscirci ed al termine di una partita tutto sommato gradevole al Santi Tiezzi il risultato è rimasto sul pareggio.

Ci si aspettava di più dalla trasferta contro il Vacchereccia, allora ultimo in classifica ma alla fine gli arancioni hanno subito un goal che non sono riusciti a pareggiare al termine di una gara brutta ed in cui gli avversari hanno fatto indubbiamente di più per aggiudicarsi l'incontro, per di più con alcune espulsioni importanti per gli arancioni che hanno condizionato la gara successiva.

L'attesa domenica 2 novembre era tutta concentrata sulla gara casalinga, a Camucia, contro il Berardenga anch'esso ultimo in clas-

sifica come gli arancioni; ne è sortito un incontro deludente con gli avversari che hanno dominato i padroni di casa falcidiati da infortuni e squalifiche e che, pur in casa. Sono stati pericolosi solo raramente, in contropiede e con Baracchi che allo scadere non è riuscito a sfruttare una grande occasione.

Troppo poco per una squadra che doveva giocare una partita fondamentale in questo campionato.

Domenica 9 novembre la situazione è cambiata contro il Cesa con la formazione arancione che è andata a vincere in trasferta per due goals a zero, disputando tutto sommato una buona gara e soprattutto conquistando tre punti preziosissimi per la classifica e ancor più per il morale.

Mancano ancora molte partite e c'è tempo perchè la squadra trovi un suo equilibrio finalizzato al gioco che può supportare ma certo la società è bene che valuti in fretta se non sia il caso di rinforzare una rosa che manca in alcuni ruoli importanti. Auguriamoci solo che quello che di buono si è visto contro il Cesa non resti un episodio isolato ma sia l'inizio di un costante miglioramento.

**Riccardo Fiorenzuoli**

Squadra	Punti
Pesciola	19
Foiano	17
Marciano	16
Pratovecchio	12
Alberoro	12
Chianciano	11
Olmoponte Arezzo	11
Chimera Arezzo	9
Stia	9
Monte S.Savino	9
Lucignano	8
Bettolle	7
Cortona Camucia	6
Cesa	3
Vacchereccia	3
Barardenga	2

Al bocciodromo E.Basanieri di Tavarnelle

## Germana Cantarini e Chiara Di Bello conquistano il sesto Trofeo Città di Cortona

Inaugurata con successo la stagione agonistica della società sportiva Cortona bocce con una gara femminile inserita nel calendario nazionale e quindi concorrenti di elit in base a punteggi acquisiti e classifiche di categoria.

Il Trofeo Città di Cortona gran premio Panificio fratelli Lazzeri ha già un illustre albo d'oro e la presenza delle migliori italiane della categoria A.B. e C.D. della F.I.B., novanta le partecipanti di società sportive delle varie regioni italiane, davano certo il successo agonistico.

L'attesa di ospitare questa manifestazione nei vari bocciodromi del nostro centro Italia era alta, da quello centrale dell'organizzazione di Tavarnelle per le semifinali e

finali a quelli delle qualificazioni di Arezzo, S.Sepolcro, Chiusi, Chianciano, Torrita e Passignano.

Le atlete non hanno deluso le attese dei tanti sportivi presenti.

Le bocce è una disciplina sportiva tra le più popolari, un modo semplice per stare insieme sfidarsi e divertirsi, uno sport economico per praticarlo, non fa differenza l'età nella sfida sportiva, giovanissime e meno, una di fronte all'altra nello stesso campo e stesse bocce.

Dopo l'impegnative gare di qualificazione si presentano al campo centrale di Tavarnelle per le semifinali e finali.

La prima coppia di finale vede la campionessa del mondo Germana Cantarini della Sportiva Bissolati di Cremona e Maria Losorbo

della Sannicchiole di Bari.

Sin dai primi giochi è ben visibile l'alto contenuto tecnico delle due atlete, l'esperienza della cremonese con sei titoli tricolori, tre europei a squadre e quattro mondiali individuali e la giovanissima pugliese che non demorde impegnando oltre le previsioni la più titolata avversaria sino l'ultimo gioco per la vittoria finale.

Nella seconda e ultima finale, l'esperienza maturata dell'ombra Carla Bernabei nulla può contro la giovane speranza pugliese Chiara Di Bello.

L'impegnativa giornata ha dato ragione alla giovane barese.

La Puglia con Chiara Di Bello prima e Maria Losorbo seconda, vede nell'orizzonte dei bocciodromi due validissime portacolore che le maestre Germana Cantarini e Carla Bernabei un domani prossimo saranno fiere delle loro allieve.

Sotto uno scroscio di applausi di tantissimi presenti venivano consegnati i Trofei Città di Cortona alle quattro protagoniste dal sindaco dott. Andrea Vignini e da Nevio Polezzi assessore allo sport del Comune di Cortona, sotto lo sguardo compiaciuto per la riuscita manifestazione del presidente Antonio Briganti e di tanti suoi collaboratori.

Doveroso e giusto menzionare il direttore di gara sig. Renato Gatti, gli arbitri delle varie gare Brandini, Amerigo Nicoziana, Renato Lucarini, Dino Barboni e Erino Trenti.

Classifica finale categoria A/B:

- 1) Cantarini Germana - Bissolati (Cr),
- 2) Losorbo Maria - San Michele (Ba),
- 3) Corti Sefora - Rinascita (Mo),
- 4) Angelici Filomena - Sanbenedette (Ap),
- 5) Biancacci Anna Maria - S. Sinforosa (Rm),
- 6) Martinelli Manuela - S.Erminio (Pg),
- 7) Toscanini Donatella - Cortona Bocce (Ar),
- 8) Maccioni Danila - Viareggina (Lu).

Classifica finale categoria C/D:

- 1) Di Bello Chiara - Sannicchiole (Ba),
  - 2) Bernabei Carla - Città di Perugia,
  - 3) Marchesi Martina - Benassi Italecco (Bo),
  - 4) Colli Paola - Città del Tricolore (Re),
  - 5) Gabriele Monica - Fiori (Fr).
- Albo d'oro Trofeo Città di Cortona, Gara Nazionale femminile F.I.B.:
- 2003 Alba Vaccaro - S.Bocc. Scandicce (Fi).
  - 2004 Donatella Toscanini - S. Bocc. Cortona Bocce (Ar).
  - 2005 Germana Cantarini, S.Bocc. Canottieri Bissolati (Bg).
  - 2006 Giuseppina Conti, S.Bocc. Arci Tricolore (Re).
  - 2007 Sefora Corti, S.Bocc. G.S.Rinascita (Mo)
  - 2008 Germana Cantarini (A/B), S.Bocc. Canottieri Bissolati (Cr).
  - 2008 Chiara Di Bello (C/D), S.Bocc. Sannicchiole (Ba).

**Ivo Faltoni**



Il dott. Andrea Vignini sindaco di Cortona, 1° classificata Cantarini Germana cat A1, campionessa del mondo in carica bocciofila canottieri Bissolati Cremona, 2° classificata Losorbo Maria bocciofila Sannicchiole Bari, campionessa italiana ragazzi 2005/2006



Direttore di gara Gatti Renato, 1° classificata Di bello Chiara cat C bocciofila S.Michele di Bari, 2° classificata Bernabei Carla cat C bocciofila Città di Perugia

### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

#### Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

#### Vice direttore

Isabella Bietolini

#### Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente, Francesco Navarra

#### Opinionista

Nicola Calderone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucherini, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Calderone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 10 novembre, è in tipografia martedì 11 novembre 2008

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334



## CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## **ATTUALITÀ**

**Una collaborazione intelligente  
Lorenzo e il progetto “Orlando”  
Dal Comune, un aiuto ai cani**

## **CULTURA**

**L’Esopo moderno di Pancrazi  
Ricordato don Sante Felici  
Collezioni e Musei**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Un ricordo di Eugenio Testini**

**CORTONA**

**Filarmonica e Festa di S.Cecilia**

**MERCATALE**

**Una sezione Unitre**

## **SPORT**

**Pallavolo undici punti in classifica  
Il Montecchio proiettato verso la vetta  
Al Bocciodromo disputato il sesto Trofeo Città di Cortona**